



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII

SCUOLA PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI - SCUOLA MEDIA BONIFACIO VIII
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

(2022-2025)

Aggiornamento 2024

Scuola Secondaria di 1[^] grado

“Bonifacio VIII”



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII

SCUOLA PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI - SCUOLA MEDIA BONIFACIO VIII
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it



"Lavoriamo per far crescere armoniosamente tre lingue: la lingua della mente, la lingua del cuore e la lingua delle mani: cioè pensare quello che tu senti e quello che tu fai; sentire bene quello che tu pensi e quello che tu fai; e fare bene quello che tu pensi e quello che tu senti. Le tre lingue, armoniose e insieme!"

Papa Francesco Bergoglio (Giornata della Scuola Cattolica 9/05/2014)



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII



SCUOLA PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI - SCUOLA MEDIA BONIFACIO VIII
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it

1. PRESENTAZIONE	6
2. IN PUERO HOMO	9
2.1. UNA SCUOLA PER GIOVANI PROTAGONISTI	9
2.1A UNA SCUOLA CHE COLLOCA NEL MONDO.....	10
2.1.B UNA SCUOLA 4.0.....	12
2.1C UNA SCUOLA DELLA PREVENZIONE DEI DISAGI E DEL RECUPERO DEGLI SVANTAGGI.....	12
2.1D. UNA SCUOLA ORIENTATIVA.....	13
2.1E UNA SCUOLA DI TEATRO.....	13
2.1F LABORATORIO D'ARTE.....	13
2.2 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN LINGUA INGLESE ...	13
2.3 DIDATTICA E TECNOLOGIA.....	15
2.4 ESPERIENZE INTERNAZIONALI DI RETE.....	16
3. PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' (PAI)	17
4. ORGANI COLLEGIALI	19
5. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA	29
5.1 FINALITA' EDUCATIVE E FORMATIVE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.....	29
5.2 LINEE DI PROGRAMMAZIONE	31
5.3 SCELTE DIDATTICHE	31
5.4 PROGRAMMAZIONE CURRICULARE.....	32
5.5 ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	33
5.5.1 PIANO DIDATTICO.....	33



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII

SCUOLA **PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI** - SCUOLA **MEDIA BONIFACIO VIII**
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it



5.6. ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	38
5.6.1 PROGETTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI.....	38
5.6.2 ATTIVITA' INTEGRATIVE DI CARATTERE VERTICALE.....	40
5.7 PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – METODOLOGIA E VALUTAZIONE...45	
5.7.1 METODOLOGIE.....	46
5.7.2 VALUTAZIONE.....	47
5.7.2.1 STRUMENTI DI VERIFICA.....	48
6. RISORSE STRUTTURALI.....	62
7. ORGANI DELLA SCUOLA E LORO FUNZIONI... ..	63
7.1 ORGANIGRAMMA.....	63
7.2 STAFF DI DIREZIONE.....	64
7.3 PERSONALE DOCENTE.....	66
7.4 CONSIGLIO DI ISTITUTO UNITARIO.....	67
7.5 COLLEGIO DEI DOCENTI.....	67
7.6 CONSIGLIO DI CLASSE.....	71
7.7 COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE.....	72
8 CALENDARIO SCOLASTICO.....	72
9 SCELTE DI SUPPORTO ALLA QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	72
9.1 SICUREZZA.....	72
9.2 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI.....	72



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII

SCUOLA **PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI** - SCUOLA **MEDIA BONIFACIO VIII**
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it



9.3 AUTOVALITAZIONE D'ISTITUTO.....	72
9.4 VERIFICA DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	73
9.5 LA PUBBLICIZZAZIONE DELPIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	73
ALLEGATI	91



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII



SCUOLA PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI - SCUOLA MEDIA BONIFACIO VIII
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it

1.PRESENTAZIONE

L'istituto Paritario Bonifacio VIII è costituito da:

- *Scuola Primaria Paritaria “Mons. Luigi Belloli”*
- *Scuola Secondaria di 1^ grado Paritaria “Bonifacio VIII”*
- *Scuola Secondaria di 2^ grado Paritaria “Leoniano”*

e intende promuovere nei giovani la passione e l'emozione per la conoscenza; passione che è la madre del pensiero come l'emozione è la madre della conoscenza. Da qui la necessità di promuovere forme e spazi di socializzazione animati dal desiderio di creare legami sociali e di pensiero, di **dar vita ad un'educazione capace di essere custode della conoscenza ma anche della speranza**. La nostra missione è quella di contribuire alla formazione integrale della persona nella sua interrelazione sociale ispirandoci al Vangelo. **Educazione come “Capolavoro della speranza”**(cfr Lettera di Natale 2009 di Mons. Lorenzo Loppa, Vescovo della diocesi di Anagni-Alatri).

“Vogliamo offrire dei luoghi umanizzati e abitati da volti accoglienti che possano favorire delle relazioni educative significative, che orientino a guardare la vita riconciliandosi con il vissuto quotidiano. Vorremmo provare a costruire un vero e proprio “cortile educativo”, costruito in rete da tutti coloro che sul territorio convergono in ordine ad un progetto educativo condiviso”.

Il nostro progetto educativo avrà significato soltanto se riuscirà a formare il giovane alla ricerca della verità e allo sviluppo della cultura. La verità è quella che si raggiunge faticosamente attraverso un'onesta ricerca personale, insieme nel rispetto degli altri, nella pari dignità tra uomo e donna, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinione politiche, di condizioni personali e sociali, di cultura, come recita la Costituzione della Repubblica. Lo sviluppo della cultura richiede non solo creatività, assimilazione, ma soprattutto misura ed equilibrio ponderato.

Prof.ssa *Anna Marsili*
Presidente ANCEI Formazione e Ricerca



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII



SCUOLA PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI - SCUOLA MEDIA BONIFACIO VIII
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it

L'identità

L'Istituto Paritario Bonifacio VIII si ispira, in modo esplicito, ad **una concezione cristiana della vita** e della storia in cui Cristo è il centro, e assume come scelta essenziale la realizzazione della sintesi tra fede e cultura.

Il principio fondante del nostro educare scaturisce dai principi evangelici, dai principi costituzionali, nonché dalle regole di convivenza civile che sottolineano la centralità della persona; ciò al fine di promuovere una *formazione integrale* tesa a coinvolgere l'affettività, la socialità, l'espressività, la moralità, la religiosità dei ragazzi, la lealtà dei comportamenti.

Educare significa promuovere la persona nella sua integralità, con la sua umanità, le sue differenze, i suoi pregi e le sue resistenze ed introdurla nel rapporto con la realtà.

In questo senso l'educazione non riguarda solo l'età scolare, ma è compito di tutta l'esistenza, e spetta anzitutto alla famiglia, come luogo in cui un'esperienza e una concezione della vita si trasmettono da una generazione all'altra.

L'Istituto Paritario “Bonifacio VIII” riconosce la **famiglia** come luogo primario dell'educazione e desidera porsi in dialogo con essa, in un clima di reciproca **stima e fiducia**.

I colloqui tra genitori ed insegnanti, le assemblee di classe e di Istituto, l'elezione dei rappresentanti dei genitori sono occasioni per vivere una corresponsabilità educativa. Gli insegnanti lavorano per un comune orizzonte educativo.

I nostri valori di riferimento – **partecipazione, cooperazione, responsabilità, solidarietà** – sono il veicolo etico e la modalità di azione non solo dell'educazione di base ma anche della costruzione dei saperi.

- **PARTECIPAZIONE:** È il valore della socialità, del contributo che ciascuno deve dare ma è anche il valore dell'individuo che, per poter dare, deve avere. Attraverso la partecipazione alle attività didattiche si costruisce l'identità con l'ambiente e il territorio, con il mondo.
- **COOPERAZIONE:** La partecipazione è un ideale astratto se non si accompagna alla cooperazione, all'agire, all'operare “con”, “insieme a” per un progetto, un compito, un'idea comune.
- **RESPONSABILITÀ:** Non c'è cooperazione senza un forte senso di responsabilità, senza coscienza della necessità del proprio intervento personale per il raggiungimento degli obiettivi individuali.

La storia



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII

SCUOLA **PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI** - SCUOLA **MEDIA BONIFACIO VIII**
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it



L'Istituto Paritario Bonifacio VIII è stato fondato nel 1980 da Mons.Luigi Belloli Vescovo della Diocesi di Anagni Alatri. Per oltre trent'anni la Scuola Cattolica Diocesana di Anagni, costituita dalla scuola media Bonifacio VIII e dal liceo classico "Leoniano" è stata gestita direttamente dalla Diocesi di Anagni -Alatri. Dall'a.s.2013/14 la Fondazione Bonifacio VIII ha rilevato, su proposta del Vescovo di Anagni- Alatri Mons.Lorenzo Loppa, l'Istituto paritario Bonifacio VIII.

Al Vescovo Mons. Loppa va riconosciuto il merito di essersi fortemente prodigato per salvare un piccolo gioiello formativo e le belle professionalità in esso operanti, promuovendo, sempre nel 2013, la nascita della Fondazione Bonifacio VIII al fine di dare nuovo impulso culturale e didattico alla scuola diocesana.

L'Istituto scolastico paritario Bonifacio VIII presentava e presenta nell'azione educativa caratteristiche di eccellenza, con docenti entusiasti e preparati, con i suoi studenti dai risultati brillanti: infatti nel corso di cinque anni, ben tre studenti sono stati nominati dal Presidente della Repubblica "Alfieri del Lavoro" e cioè inseriti fra i 25 studenti più bravi d'Italia!!

La Fondazione Bonifacio VIII in continuità e in collaborazione con la Diocesi di Anagni Alatri svolge un servizio educativo pubblico conforme sia ai valori propri di un cattolicesimo militante sia ai valori della Costituzione Italiana, nel pieno rispetto delle direttive ministeriali inserendosi nel sistema scolastico nazionale con spirito di collaborazione con tutte le altre scuole pubbliche.

L'ubicazione

La nostra scuola è situata nel centro storico di Anagni ed è collocata nell'edificio "Antonio Diurni"; ha iniziato prima come scuola legalmente riconosciuta e poi (dall'anno 2000) come scuola paritaria, facente parte del servizio pubblico dell'Istruzione (Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2000).

La scuola si colloca in un contesto socio-culturale tipico della valle del Sacco. Esso si caratterizza per una accentuata eterogeneità determinata dalla provenienza degli abitanti da varie regioni italiane e da altri Stati europei. Il territorio vanta un patrimonio culturale storicamente ricco e stratificato, ancora attento ai valori tradizionali. All'interno di questa realtà si è sempre più affermata, negli ultimi decenni, una vocazione industriale che i processi economici, politici e sociali hanno proiettato in una dimensione europea e globale, generando un diffuso benessere, che, come è noto, ha subito notevoli limitazioni per effetto dell'attuale crisi economica che ha fatto emergere disoccupazione e situazioni di disagio.

Esistono nel territorio centri di aggregazione sociale e culturale giovanile, nonché associazioni e gruppi di volontariato che svolgono servizi istituzionali e di supporto alla scuola e alla famiglia:

- Biblioteca comunale;
- Centri sportivi;
- Gruppi scout;
- Associazioni bandistiche;
- Parrocchie;
- Associazioni di volontariato e di solidarietà.



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII

SCUOLA PRIMARIA **MONS. LUIGI BELLOLI** - SCUOLA MEDIA **BONIFACIO VIII**
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE **LEONIANO**

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it



2. IN PUERO HOMO

Mission

Dall'a.s. 2013/14 la scuola cattolica diocesana è gestita dalla Fondazione “Bonifacio VIII”.

La Fondazione Bonifacio VIII, attraverso l’Istituto Paritario costituito dalla Scuola Primaria “Mons. Luigi Belloli”, dalla Scuola Media “Bonifacio VIII” e dal Liceo Classico, Scientifico e Scientifico Internazionale “Leoniano”, intende promuovere nei giovani la passione e l’emozione per la conoscenza (passione come madre del pensiero, emozione come madre della conoscenza). Da qui la necessità di promuovere forme e spazi di socializzazione animati dal desiderio di creare legami sociali e di pensiero, di **dar vita ad un’educazione capace di essere custode non solo della conoscenza ma anche della speranza**. L’obiettivo finale è quello di contribuire alla formazione integrale della persona nella sua interrelazione sociale ispirandosi al vangelo. **Educazione come “Capolavoro della speranza”** (cfr. *Lettera di Natale 2009 di Mons. Loppa, vescovo della diocesi di Anagni-Alatri*).

“Vogliamo offrire dei luoghi umanizzati e abitati da volti accoglienti che possano favorire delle relazioni educative significative, che orientino a guardare la vita riconciliandosi con il vissuto quotidiano. Vorremmo provare a costruire un vero e proprio “cortile educativo”, costruito in rete da tutti coloro che sul territorio convergono in ordine ad un progetto educativo condiviso”.

Il nostro progetto educativo avrà significato soltanto se riuscirà a spingere il giovane alla ricerca della verità e allo sviluppo della cultura. La verità è quella che si raggiunge faticosamente attraverso un’onestà ricerca personale, insieme e nel rispetto degli altri, nella pari dignità tra uomo e donna, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, di cultura, come recita la Costituzione della nostra Repubblica. Lo sviluppo della cultura richiede non solo creatività, assimilazione, ma soprattutto misura ed equilibrio ponderato.

Vogliamo aiutare i giovani, i vostri/nostri figli a “crescere in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini”.

2.1 Una scuola per giovani protagonisti

La nostra scuola considera lo studente soggetto attivo dell’azione formativa, aperto a conoscere la realtà, ad integrarsi con essa e ad adoperarsi per migliorarla. L’impegno degli educatori della scuola si qualifica per la testimonianza di vita, la professionalità aggiornata, lo stile educativo centrato sull’attenzione alla persona dello studente e sullo sforzo di creare un ambiente che con cordialità, serenità, gradualità e continuità, stimoli i giovani a divenire progressivamente artefici della propria formazione e protagonisti della vita scolastica.



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII

SCUOLA PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI - SCUOLA MEDIA **BONIFACIO VIII**
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE **LEONIANO**

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it



2.1A Una scuola che colloca nel mondo

La nostra scuola intende favorire l'acquisizione di un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale per permettere alle generazioni di affrontare in modo più consapevole e responsabile le scelte future.

Una Scuola accreditata Cambridge International Examination – Cambridge International School come centro riconosciuto per l'insegnamento e la certificazione delle discipline IGCSE (International General Certificate Secondary Education) e delle discipline A-Levels per un'istruzione pienamente internazionale e in affiancamento alla didattica tradizionale italiana.

Una Scuola centro Cambridge Assessment English di preparazione agli esami ESOL (English for Speakers of Other Languages).

La nostra scuola promuove la preparazione in orario curricolare per le certificazioni Cambridge ESOL a partire dalla scuola Primaria (terza classe) fino al terzo anno dei Licei. La certificazione dei livelli raggiunti è ritenuta un aspetto essenziale della valutazione dell'apprendimento.

Gli esami per le certificazioni ESOL – il cui conseguimento non è obbligatorio, ma fortemente consigliato, (vedi tabella) - si svolgono presso il nostro Istituto.



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII



SCUOLA PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI - SCUOLA MEDIA BONIFACIO VIII
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it

ESOL LINGUA INGLESE	
ESAME	CLASSE
Starters	A conclusione della III classe della Scuola Primaria
Movers	A conclusione della IV classe della Scuola Primaria
Flyers	A conclusione della V classe della Scuola Primaria
KET	A conclusione della II classe della Scuola Secondaria di I grado
PET	A conclusione della III classe della Scuola Secondaria di I grado
PET	A conclusione del I classe della Scuola Secondaria di II grado
FCE	A conclusione del II classe della Scuola Secondaria di II grado
CAE	A conclusione del III classe della Scuola Secondaria di II grado
PCE	A conclusione del IV classe della Scuola Secondaria di II grado

La tabella riporta gli obiettivi minimi auspicabili di corrispondenza tra progressione curricolare (classe) e conseguimento delle certificazioni ESOL (esame).

Una scuola sede di preparazione alle certificazioni TOEFL e TOEIC

L'Istituto Bonifacio VIII è stato accreditato dall'a.s. 2017-2018 come centro TOEFL (*Test of English as a Foreign Language*), per l'acquisizione di certificazioni di lingua inglese di valenza internazionale così suddivise:

TOEFL PRIMARY (terza-quinta elementare)

TOEFL JUNIOR STANDARD (prima-terza media)

TOEFL JUNIOR COMPREHENSIVE (prima-terza media)

TOEFL IBT (per professionisti e universitari - formula informatica)

TOEFL ITP (per professionisti e universitari – formula cartacea)

TOEIC (per le aziende multinazionali)

TOEIC BRIDGE (per gli insegnanti)

La preparazione per i test TOEFL è rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto nonché a cittadini, Aziende ed Enti esterni.

Una scuola sede di preparazione alle certificazioni DELE



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII



SCUOLA PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI - SCUOLA MEDIA BONIFACIO VIII
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it

L'Istituto Bonifacio VIII, in collaborazione con l'Istituto "Cervantes", è sede di preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni di lingua spagnola DELE.

Gli esami per le certificazioni DELE il cui conseguimento non è obbligatorio, ma fortemente consigliato, (vedi tabella) - si svolgono presso il nostro Istituto.

DELE - LINGUA SPAGNOLA	
ESAME	CLASSE
A1 Escolar	A conclusione della II classe della Secondaria di I grado
A2/B1	A conclusione della III classe della Secondaria di I grado
B2	A conclusione della IV classe Secondaria di II grado

Tutte le attività relative a Cambridge IGCSE, Cambridge ESOL, TOEFL e DELE sono coordinate dal **Dipartimento di Lingue dell'Istituto Bonifacio VIII**. Tale dipartimento è diretto da un responsabile generale delle attività e da due vice-responsabili, uno per la lingua spagnola, uno per la lingua inglese. Per ogni ordine di scuola è nominato un referente, il cui ruolo è quello di monitorare settimanalmente in periodici incontri il livello di inglese e spagnolo di tutte le classi in modo tale da stabilire il livello di preparazione sia per tutti gli esami Cambridge, sia per i test TOEFL, sia per gli esami DELE.

2.1B Una scuola 4.0

L'Istituto Bonifacio VIII grazie alla sua aula di informatica fortemente all'avanguardia, è sede **accreditata AICA** per la preparazione e il conseguimento degli esami **ICDL** una scuola accreditata come Test Center ICDL necessari per ottenere la Patente internazionale del computer. ICDL che può essere conseguita dagli studenti sia nella versione Standard che Advanced, sempre più necessaria nel mondo del lavoro. L'Istituto Paritario Bonifacio VIII prepara i suoi studenti anche all'uso di **AutoCAD** software professionale per lo studio di architetti, designer e così via.

2.1C Una scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi

Uno degli obiettivi del nostro Istituto è prevenire il disagio e intervenire con strategie personalizzate in presenza delle diversità.

La demotivazione allo studio costituisce una sfida quotidiana, che necessita di una vera rivoluzione didattica nei tempi, nei modi e nelle tecniche di trasmissione del sapere. L'equipe psico-pedagogica opera con attività di sostegno al Collegio dei Docenti e ai vari Consigli di classe per aiutare a riscoprire nuove metodologie



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII

SCUOLA **PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI** - SCUOLA **MEDIA BONIFACIO VIII**
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it



didattiche e per far approcciare ogni docente ad una nuova professionalità come organizzatore di nuovi contesti di apprendimento.

2.1D Una scuola orientativa

Il nostro Istituto guida alla conoscenza di sé, valorizza le attitudini di ciascuno per affrontare le scelte future. L'equipe psico-sociopedagogica della scuola opera in particolare con i nuovi studenti che saranno guidati sia in gruppo che individualmente attraverso colloqui che li portino a migliorare la conoscenza di se stessi e di conseguenza a scegliere sia un percorso di studi più idoneo alle proprie attitudini, sia un percorso professionale soddisfacente.

2.1E Una scuola di Teatro

Ogni anno si svolge la rappresentazione teatrale/saggio finale, preparata e gestita dai docenti con e per gli studenti. La rappresentazione ha il patrocinio dell'Accademia Artisti di Roma che al termine offre un premio ai migliori giovani "attori". Il teatro rappresenta una tappa fondamentale nella crescita personale e nell'affermazione consapevole e serena di una propria identità, attraverso l'integrazione e la relazione con gli altri, lo stimolo della fantasia, l'introspezione, la drammatizzazione ed il potenziamento delle capacità espressive.

Il MIM con apposita circolare ha invitato tutte le scuole ad inserire il teatro e la musica all'interno del percorso curricolare.

Ogni anno inoltre si svolgono lavori multidisciplinari come la realizzazione di cortometraggi gestiti dai docenti con e per gli studenti. Tale attività ha lo scopo di far emergere e valorizzare al massimo le naturali attitudini di ogni studente attraverso l'integrazione, la relazione e la cooperazione con gli altri, lo stimolo della fantasia, l'introspezione, la drammatizzazione ed il potenziamento delle capacità espressive.

2.1F Laboratorio di arte

L'attività di laboratorio d'arte permette la massima espressione dell'alunno poiché si propone di coniugare attività strettamente curricolari (Educazione civica) con la creatività e la manualità di ciascuno. Valorizzando l'espressività di ogni studente si raggiungono risultati che attraverso i vari momenti espositivi (Mostre permanenti e temporanee) mettono in risalto il percorso di crescita nella sua totalità.



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII

SCUOLA **PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI** - SCUOLA **MEDIA BONIFACIO VIII**
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it



2.2 Ampliamento dell'Offerta formativa in lingua inglese

Gli alunni dell'Istituto Bonifacio VIII seguono, a partire dalla Scuola Primaria, un percorso di didattica della Lingua Inglese:

Scuola Primaria "Mons. L. Belloli": 5 ore settimanali di lingua inglese, tenute da docenti in regola con la normativa vigente in campo scolastico per le scuole pubbliche.

Scuola media "Bonifacio VIII": 5 ore settimanali di inglese cui si aggiungono 3 ore di spagnolo settimanali di cui 1 lezione di Geografia in compresenza con la docente madrelingua spagnola.

Percorso Liceale:

- **Liceo Scientifico:** da 3 a 5 ore settimanali in lingua inglese e sono aggiunte curricularmente 2 ore di lingua spagnola .
- **Liceo Scientifico Cambridge International School:** prevede 5 ore settimanali della lingua inglese e viene integrato l'insegnamento di ben 9 discipline IGCSE ed A-Levels Cambridge
- **Liceo Scientifico Internazionale Quadriennale:** 5 ore settimanali per l'insegnamento della lingua inglese e viene integrato l'insegnamento di ben 9 discipline IGCSE ed A-Levels Cambridge
- **Liceo Scientifico Internazionale Biomedico:** 5 ore settimanali per l'insegnamento della lingua inglese e viene integrato l'insegnamento di ben 8 discipline IGCSE ed A-Levels Cambridge

- **CLASSE CIE - Cambridge International Examinations:**

L'Istituto Paritario "Bonifacio VIII" è riconosciuto come "**Cambridge International School**": Scuola accreditata per le certificazioni internazionali IGCSE ed A-Levels, riconosciuta da tutte le Università nazionali ed internazionali. A partire **dall'a.s. 2014/2015** è stata costituita **una classe prima di Liceo Scientifico Cambridge International School** basata sul nuovo ordinamento Cambridge International Examinations (CIE) per il quale la Scuola è stata certificata dall'omonimo centro studi, divisione del Cambridge Assessment dipartimento della University of Cambridge, accreditato dall'"Office of Qualification and Examinations Regulation" britannico. Il piano di studi CIE prevede la coesistenza di due Syllabus - italiano e inglese - e consente di conseguire le certificazioni **IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), A-Levels e la Maturità Scientifica al 5° anno o al 4° nel Liceo Scientifico internazionale Quadriennale.**



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII



SCUOLA PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI - SCUOLA MEDIA BONIFACIO VIII
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it

Il piano di studi dei Liceo Scientifici Cambridge International School quinquennali prevede 35 ore settimanali a differenza delle 27 ore previste per il liceo scientifico curriculare:

- ENGLISH AS SECOND LANGUAGE- 5 H
- LATIN - 2H
- SPANISH – 2 H (nel primo biennio) 1 H (nel secondo biennio)
- GEOGRAPHY – 2 H (nel primo biennio)
- BUSINESS STUDIES – 1 H
- MATHS: 2 H;
- PHYSICS: 2 H (nel primo e secondo biennio);
- ICT 1 H
- PHYSICAL EDUCATION 1 H

Il piano di studi del **Liceo Scientifico Internazionale Quadriennale Cambridge** prevede 35 ore settimanali il primo biennio e 36 ore settimanali nel secondo biennio.

- ENGLISH AS SECOND LANGUAGE- 5 H
- LATIN - 2H
- SPANISH – 2 H
- GEOGRAPHY – 2 H (nel primo biennio)
- BUSINESS STUDIES – 1 H (nel primo biennio) e 2 H nel terzo anno
- MATHS: 2 H;
- PHYSICS: 2 H
- ICT 1 H
- PHYSICAL EDUCATION 1 H

Il piano di studi del **Liceo Scientifico Biomedico Cambridge quinquennale** prevede 34 ore settimanali il primo biennio e 35 ore settimanali nel triennio.

- ENGLISH AS SECOND LANGUAGE- 5 H (nel primo biennio) e 4 H (nel triennio)
- LATIN - 2H
- ROBOTICS - 1H
- GEOGRAPHY – 2 H (nel primo biennio)
- MATHS: 2 H;
- PHYSICS: 2 H
- PHYSICAL SCIENCE 2 h (nel secondo biennio) e 1 H (nel V anno)
- PHYSICAL EDUCATION 1 H



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII

SCUOLA **PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI** - SCUOLA **MEDIA BONIFACIO VIII**
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it



2.3 Didattica e Tecnologia

Dall' a.s.2013/14 siamo impegnati nell'aggiornamento delle strumentazioni informatiche in particolare nella innovazione del laboratorio informatico. Abbiamo investito dall'anno scolastico 2016/17 sulle Lavagne Interattive Multimediali (LIM), che sono presenti in tutte le aule e sui docenti formati al loro uso. Dall' a.s. 2016/17 è altresì attivo il registro elettronico online.

La finalità è quella di sostenere una didattica per competenze, il cooperative-learning e lo sviluppo di talenti individuali in modo tale che i ragazzi imparino a essere creativi, autonomi e giovani protagonisti.

2.4 Esperienze Internazionali di Rete

Elemento essenziale dell'internazionalità è la partecipazione a progetti e programmi europei per i giovani: ERASMUS+. I nostri studenti insieme agli insegnanti elaboreranno percorsi progettuali di scambio per effettuare periodi di studio di diversa durata all'estero presso i partner in particolare spagnoli e tedeschi che già da molti anni sono nostri partner.

Il nostro Istituto dal 2021 e fino a tutto il 2027 è sede accreditata Erasmus+, questo ci consente di far viaggiare tutti i nostri studenti consentendo loro di conoscere nuove realtà educative ed apprendere le best-practices, attraverso lo scambio culturale e la crescita collettiva.

Pertanto, i nostri studenti insieme agli insegnanti elaboreranno percorsi progettuali di scambio per effettuare periodi di studio di diversa durata all'estero presso i partner in particolare spagnoli, tedeschi, francesi e polacchi che già da molti anni sono nostri partner.

Attività di volontariato internazionale svolta presso la Goodwill Italia partner della Goodwill Industries International per lo sviluppo di attività lavorative a favore dei disabili.



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII



SCUOLA PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI - SCUOLA MEDIA BONIFACIO VIII
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it

3.PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (PAI)

La circolare n° 8 prot. 561 del MIUR reca “Indicazioni operative sulla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012–Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” ; la circolare invita le scuole ad “elaborare una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività riferita a tutti gli alunni con Bisogni educativi speciali (BES)”.

L'Istituto Bonifacio VIII ha istituito un gruppo di lavoro per l’inclusione (GLI), coordinato dalla Prof.ssa Marsili e composto dallo psicologo interno dott. Comberinati, dal docente di sostegno e dai docenti coordinatori dei Consigli di Classe coinvolti.

Il gruppo di lavoro procede – con cadenza annuale – ad un’analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell’anno appena trascorso e formula un’ipotesi globale di utilizzazione funzionale delle risorse specifiche, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell’anno successivo.

Il PAI, redatto dal gruppo di lavoro per l’inclusione, viene poi approvato in CD ed inviato al MIUR.

Il PAI è diviso in due parti: una prima parte storica, all’interno della quale sono inseriti i dati che si riferiscono all’anno scolastico appena concluso e una seconda parte in cui sono formulate ipotesi organizzative, formative, gestionali, curricolari per l’anno successivo.

Valutazione alunni certificati in base alla Legge 104.

La certificazione di disabilità è il presupposto per l’attribuzione all’alunno delle misure di sostegno e di integrazione. La valutazione di questi alunni avviene nelle forme e con le modalità stabilite dalle disposizioni in vigore, ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), come previsto dal D.Lgs n.96/2019.

La valutazione è individualizzata (con criteri, parametri e strumenti specifici) e deve mettere in luce i risultati conseguiti dall’alunno rispetto agli obiettivi minimi previsti dal PEI; le prove, pertanto, devono essere strutturate in modo da valutare tali obiettivi.

È compito del Consiglio di classe e del docente di sostegno individuare le misure dispensative e gli strumenti compensativi più idonei per un percorso d’apprendimento sereno ed efficace.



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII

SCUOLA PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI - SCUOLA MEDIA BONIFACIO VIII
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it



Valutazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 rientrano nell'area dei bisogni educativi speciali gli alunni che presentano “svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento (DSA), disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”.

La Direttiva, quindi, estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti previsti, è compito del Consiglio di classe stabilire l'adozione di una personalizzazione della didattica e di eventuali misure compensative e dispensative.

Come disposto dalla normativa vigente Legge n. 170/2010, lo strumento privilegiato è il percorso individualizzato redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Per il Piano Annuale dell'Inclusività dettagliato si rinvia all'Allegato A in appendice al presente PTOF.



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII

SCUOLA **PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI** - SCUOLA **MEDIA BONIFACIO VIII**
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it



4. ORGANI COLLEGIALI

L'Istituto Paritario "Bonifacio VIII" nelle sue attività scolastiche ed educative intende svolgere in senso positivo e dinamico la sua missione nella Chiesa, a servizio della Comunità locale, attraverso la promozione della persona alla luce dei principi educativi cristiani. Pertanto ogni atto, iniziativa o decisione di qualunque organo collegiale dovrà essere in sintonia con le suddette finalità istituzionali secondo quanto esposto nello specifico Progetto Educativo di Istituto. Al suddetto Ente Gestore spettano il giudizio sull'eventuale difformità degli atti collegiali dalle finalità istituzionali e i provvedimenti applicativi conseguenti.

Nell'Istituto operano tutti gli Organi Collegiali previsti dalle vigenti disposizioni (Consiglio di Istituto, Collegio dei docenti, Consigli di Classe).

Le innovazioni introdotte nella scuola hanno rafforzato sempre più il ruolo propositivo delle famiglie nella formulazione di proposte, nelle scelte di talune attività formative e in altri aspetti che riguardano i percorsi educativi garantendone la partecipazione negli organi collegiali e la possibilità di incontro nei colloqui programmati.

Una corresponsabilità educativa sancita ed esercitata all'interno della scuola, offre occasioni di incontro e di lavoro realmente privilegiate dove le diverse componenti possono esprimersi e dare il loro contributo, a vari livelli, confrontandosi tra loro e con le necessità ambientali e del territorio.

La corresponsabilità educativa comporta la collaborazione delle varie componenti all'interno degli organi collegiali per le competenze previste dall'apposito Regolamento.

Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui la scuola e la famiglia operano insieme nel rispetto di un progetto educativo e formativo comune.

COSTITUZIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI

L'Istituto Paritario "Bonifacio VIII" per rendere effettiva ed efficace la collaborazione di tutte le componenti alla gestione delle attività scolastiche ed educative dell'Istituto secondo lo spirito delle moderne istanze sociali espresse nella legislazione scolastica italiana, con particolare riferimento al D.M. 267 del 29-11-2007 sulla parità scolastica, istituisce i seguenti Organi Collegiali:

- 1) Consiglio di Istituto, unico per tutti gli organi di scuola;
- 2) Collegio dei docenti unificato e Collegio dei docenti per ogni ordine di scuola;
- 3) Consiglio di classe;
- 4) Assemblee.

L'attività di tali organi è regolata dal presente Statuto, Regolamento.



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII
SCUOLA PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI - SCUOLA MEDIA BONIFACIO VIII
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO
Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)
Tel. **0775/739057** CF: 92066350601
Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V
Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**
Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**
www.istitutobonifacioottavo.edu.it



REGOLAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO D' ISTITUTO

Art. 1 Composizione

1. Il Consiglio di Istituto è composto da membri di diritto e membri eletti.

1 bis. Sono membri di diritto:

Il Presidente della Fondazione Bonifacio VIII che ne è il Presidente;

Il Direttore

I Dirigenti Scolastici/ Coordinatori didattici

1 ter. Sono membri eletti:

I rappresentanti dei Docenti nella misura di:

1 per la Scuola Primaria

2 per la Scuola Secondaria di primo grado

2 per il Liceo

I rappresentanti dei genitori nella misura di:

1 per la Scuola Primaria

2 per la Scuola Secondaria di primo grado

2 rappresentanti per la Scuola Secondaria di secondo grado

1 rappresentante degli studenti la scuola secondaria di secondo grado;

1 rappresentante del personale non docente (ATA).



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII

SCUOLA **PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI** - SCUOLA **MEDIA BONIFACIO VIII**
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it



2.L'appartenenza ai rispettivi settori (Primaria, Secondaria di primo grado, Liceo) dei docenti e dei genitori rappresentanti è condizione essenziale per l'elezione a membro del Consiglio d'Istituto. In caso di mutamento del settore, di dimissioni o di decadenza di un qualsiasi membro, si procederà alla sua sostituzione con un rappresentante della stessa componente e dello stesso settore che nell'ultima votazione ha ottenuto il maggior numero di voti fra i non eletti.

3.Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni a titolo consultivo gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola, con compiti medico-psico-pedagogici e di orientamento ed anche altri esperti esterni, a giudizio del Presidente o dietro richiesta di almeno un terzo dei membri del Consiglio.

Art. 2 Attribuzioni

Il Consiglio di Istituto, fatte salve le competenze specifiche dell'Ente Gestore, del Direttore, del Collegio dei Docenti e dei Consigli di classe, ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione dell'attività scolastica, nei limiti delle disponibilità di bilancio stabilite dall'Ente Gestore. In particolare:

- a) **Elegge** nella prima seduta, tra i rappresentanti dei genitori un Vice-Presidente a maggioranza assoluta nella prima votazione, a maggioranza relativa nella seconda;
- b) **Adotta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa** elaborato dai collegi dei docenti secondo quanto previsto dall'art.3 del Regolamento in materia di autonomia (DPR 275/2000);
- c) **Esprime parere** sul regolamento interno della scuola, sui criteri per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso, la permanenza a scuola e l'uscita dalla scuola;
- d) **Esprime parere** all'inizio di ogni anno scolastico sui criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività interscolastiche ed extra-scolastiche, visite guidate e viaggi di istruzione;
- e) **Esprime parere** sull'adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali, tenendo presente quanto previsto dal Regolamento in materia di autonomia;
- f) **Promuove** contatti con altre scuole e istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
- g) **Promuove** la partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- h) **Esprime parere**, su richiesta dei collegi dei docenti, in merito alle modalità di comunicazione scuola-famiglia;
- i) **Sostiene e promuove** iniziative assistenziali e benefiche;
- j) **Propone** all'amministrazione dell'Istituto indicazioni per acquisto, rinnovo e conservazione delle



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII

SCUOLA PRIMARIA **MONS. LUIGI BELLOLI** - SCUOLA MEDIA **BONIFACIO VIII**
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it



- attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici, di prodotti multimediali e dotazioni librerie;
- k) **Offre suggerimenti** sui criteri generali relativi alla formazione delle classi;
 - l) **Collabora** nella progettazione e realizzazione delle iniziative volte a diffondere la conoscenza della proposta educativa dell'Istituto sul territorio.

Art. 3 Funzioni del Presidente

Il Presidente del Consiglio di Istituto designa, tra i membri del Consiglio stesso, un Segretario con il compito di redigere e leggere i verbali delle riunioni e di coadiuvarlo nella preparazione e nello svolgimento delle riunioni consiliari e di provvedere alla pubblicazione e alla comunicazione delle delibere del Consiglio, come previsto dall'art. 7.

Spetta al Presidente convocare e presiedere le riunioni e stabilire l'o.d.g. secondo le proposte pervenutegli.

Egli può essere coadiuvato per le loro specifiche competenze dai Coordinatori didattici.

Art. 4 Durata in carica del Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto dura in carica tre anni ed esercita le proprie funzioni fino all'insediamento del nuovo Consiglio. I Consiglieri che, nel corso dei tre anni, perdono i requisiti per i quali sono stati eletti (cessazione di servizio scolastico per i docenti o di frequenza dell'alunno per studenti e genitori) o coloro che non intervengano senza giustificati motivi a tre sedute consecutive verranno sostituiti dal candidato di componente e settore che nell'ultima votazione ha ottenuto il maggior numero di voti fra i non eletti. In caso di esaurimento delle liste si procederà ad elezioni suppletive.

Art.5 Convocazioni, ordini del giorno, riunioni, delibere

Il Consiglio di Istituto dovrà riunirsi almeno due volte nel corso dell'anno scolastico, nei locali della scuola ed in ore non coincidenti con l'orario scolastico. Il Presidente provvede a far pervenire ai Consiglieri la convocazione almeno 10 giorni prima della data fissata. In caso di urgenza la convocazione è fatta dal Presidente anche *ad horam* e con qualsiasi mezzo.

Le proposte di argomenti per l'o.d.g. devono essere presentate in tempo utile al Presidente. Quest'ultimo nella convocazione indicherà l'o.d.g. e allegherà eventuali documenti di cui sia previsto l'esame.

Per la validità delle riunioni, in prima convocazione, è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri; in seconda convocazione la riunione è valida qualunque sia il numero dei Consiglieri presenti.

Le deliberazioni del Consiglio sono adottate a maggioranza dei voti dei Consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII

SCUOLA **PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI** - SCUOLA **MEDIA BONIFACIO VIII**
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EQZ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it



La votazione è segreta quando si provvede alla designazione della carica dei Vice-Presidenti ed ogni qualvolta si voti per questioni riguardanti persone. In ogni altro caso la votazione è fatta per alzata di mano, a meno che almeno un terzo dei consiglieri presenti non faccia richiesta di votazione segreta.

Per questioni specifiche relative al singolo ordine di scuola, il Consiglio di Istituto può essere convocato ulteriormente per settori separati, cioè in date ed orari diversi per ciascun settore di scuola. In questo caso la riunione, presieduta dal Presidente, o su sua delega dal Direttore/Coordinatore didattico, può prevedere una rappresentatività allargata come segue:

- 1 rappresentante dei genitori per classe (tra gli eletti nell'assemblea)
- 1 docente per classe (coordinatore)
- 1 studente per classe per la scuola secondaria di secondo grado (tra gli eletti nell'assemblea)

e avrà per il settore interessato tutti gli effetti della riunione del Consiglio di Istituto al completo. Uno dei membri fungerà da Segretario verbalizzante.

Il Consiglio d'Istituto di settore, nella fedeltà alle linee indicate dal Consiglio di Istituto e per la durata di 1 anno, si occuperà delle problematiche specifiche del singolo ordine di scuola, curando in modo particolare l'operatività e la concretizzazione delle iniziative.

CONSIGLIO DI CLASSE

Art.6 Composizione

I Consigli di classe sono composti dai docenti di ogni classe e da due rappresentanti dei genitori eletti nell'assemblea di classe di inizio anno scolastico. Al Liceo ai due rappresentanti dei genitori si aggiungono due rappresentanti degli studenti.

I Consigli di classe sono presieduti dal Coordinatore didattico o, su sua delega, dal vicario o da un docente membro del Consiglio stesso. Le funzioni di segretario del Consiglio di classe sono attribuite dal Coordinatore didattico ad uno dei docenti membro del Consiglio stesso.

Il Consiglio di classe dura in carica un anno ed esercita le proprie funzioni fino all'insediamento del nuovo Consiglio. In caso di dimissioni o di decadenza di un rappresentante eletto si procede alla sua sostituzione con il candidato che nell'ultima votazione ha ottenuto il maggior numero di voti fra i non eletti. In caso di esaurimento delle liste si procederà ad elezioni suppletive.

L'insieme dei rappresentanti di classe costituisce il **Comitato dei Genitori** che, oltre ad essere il corpo elettorale attivo per la nomina dei rappresentanti del Consiglio di Istituto, collabora con la Direzione e col Consiglio stesso per:

- le iniziative di promozione e visibilità sul territorio della scuola;



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII



SCUOLA PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI - SCUOLA MEDIA BONIFACIO VIII
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it

- gli incontri formativi per i genitori;
- gli appuntamenti conviviali e ricreativi
- e ogni altra attività per cui si ravvisi l'opportunità del suo coinvolgimento.

Art. 7 Competenze

I Consigli di classe si riuniscono almeno quattro volte l'anno col compito di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica, all'adozione dei libri di testo e ad iniziative di sperimentazione e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

I Consigli di classe possono altresì esprimersi riguardo ad altri argomenti legati al buon funzionamento delle classi (programmi, disciplina e rendimento della classe) e proporre eventuali soluzioni agli organi competenti.

Le competenze relative al coordinamento didattico, ai rapporti disciplinari e alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano al Consiglio di classe con la partecipazione dei soli docenti.

Le convocazioni dei Consigli di classe dovranno esplicitare, data la materia all'ordine del giorno, se è prevista la presenza dei rappresentanti dei genitori e, per il Liceo, degli studenti. Tale presenza deve essere comunque prevista almeno due volte l'anno.

La presenza dei genitori e, per il Liceo, degli studenti, al Consiglio di classe può essere estesa a giudizio del Coordinatore didattico, a tutti i componenti dell'Assemblea di classe.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Art. 8 Composizione e riunioni

Il Collegio dei docenti è composto da tutto il personale docente, operante nei singoli ordini di scuola. È presieduto dal Direttore. Esercita le funzioni di segretario un docente che redige il verbale di ogni riunione.

Il Collegio dei docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta il Direttore ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta, comunque almeno due volte all'anno.

Può articolarsi per ordine di scuola a seconda delle esigenze o delle competenze proprie attribuite dalla normativa scolastica. In questo caso è presieduto dal Coordinatore didattico e tratta argomenti esclusivamente inerenti al singolo settore.



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII

SCUOLA **PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI** - SCUOLA **MEDIA BONIFACIO VIII**
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it



Art. 9 Competenze

Il Collegio dei docenti

Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare:

- a) **elabora** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi generali definiti dalla Legge e dagli ordinamenti propri dell'Istituto;
- b) **cura** la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun insegnante nel quadro delle linee fondamentali indicate dal Progetto Educativo e dal P.O.F.;
- c) **delibera**, su proposta del Coordinatore didattico, i criteri per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni e del calendario scolastico e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto del parere del Consiglio di Istituto e della normativa sull'autonomia;
- d) **elabora** i criteri per la valutazione del comportamento degli alunni;
- e) **valuta periodicamente** l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo eventualmente opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- f) **provvede all'adozione** dei libri di testo, sentito il Consiglio di classe;
- g) **adotta e promuove** iniziative di sperimentazione in conformità alle normative vigenti sull'autonomia scolastica;
- h) **promuove** iniziative di aggiornamento dei docenti dell'istituto;
- i) **elegge** i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto, con votazione segreta;
- j) **esamina**, allo scopo di individuare le modalità per ogni possibile recupero, i casi di disagio scolastico o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti gli specialisti che operano nella scuola con compiti medico-psico-pedagogici e di orientamento;
- k) **tiene conto**, nell'adottare le proprie deliberazioni, delle eventuali proposte e dei pareri dei Consigli di classe.

ASSEMBLEE DEI GENITORI

Art. 10 Assemblee dei genitori

1.I genitori degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste.



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII

SCUOLA **PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI** - SCUOLA **MEDIA BONIFACIO VIII**
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it



2. Le assemblee dei genitori possono essere di Classe o di Istituto, si svolgono nei locali della scuola, in orario non coincidente con quello delle lezioni. La data e l'orario dello svolgimento di ciascuna di esse devono essere concordati con il Coordinatore didattico.

3. L'Assemblea di Classe è convocata dal coordinatore didattico all'inizio dell'anno scolastico o su richiesta dei genitori rappresentanti o del 30 % dei genitori della classe. All'inizio dell'anno l'assemblea di classe provvede all'elezione dei propri rappresentanti (due per tutti i settori) e all'individuazione di un candidato per il Consiglio di Istituto.

4. L'assemblea di Istituto è convocata dal Coordinatore didattico o su richiesta del Comitato dei Genitori o del 20% dei genitori del settore interessato. I Coordinatori didattici, esaminate le predette richieste e previo esame dell'ordine del giorno proposto, procede alla convocazione.

5. L'Assemblea di Classe è presieduta dal docente coordinatore di classe o dagli insegnanti prevalenti per la Scuola primaria, che nominano come Segretario verbalizzatore uno dei rappresentanti dei genitori.

6. L'Assemblea di Istituto è presieduta dal Presidente del Consiglio di istituto affiancato da un Segretario scelto in seno al Comitato dei genitori. All'Assemblea di Classe e di Istituto possono partecipare gli insegnanti rispettivamente di classe o di istituto.

7. Di tutte le assemblee dovrà essere redatto un breve verbale con indicazione dell'o.d.g., della discussione seguita e delle conclusioni raggiunte. Copia del verbale dovrà essere depositata presso l'Ufficio del Coordinatore didattico.

ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI (per la Scuola Secondaria di Secondo grado)

Art.11 Diritto di Assemblea

Gli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado hanno diritto di riunirsi in Assemblea nei locali della scuola secondo le modalità previste dai successivi articoli sulla base dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

Art. 12 Assemblee studentesche e Comitato studentesco.

1. Le Assemblee studentesche nella scuola secondaria di secondo grado costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società, in funzione della formazione culturale, civile e religiosa degli studenti.

2. Le assemblee studentesche possono essere di classe o di istituto. I rappresentanti di classe, unitamente al rappresentante nel Consiglio di Istituto, costituiscono il **Comitato degli studenti**, che potrà designare democraticamente tra i suoi membri un coordinatore.



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII



SCUOLA PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI - SCUOLA MEDIA BONIFACIO VIII
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO

Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)

Tel. **0775/739057** CF: 92066350601

Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V

Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**

Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**

www.istitutobonifacioottavo.edu.it

3. Tutti i rappresentanti vengono eletti nelle rispettive assemblee di classe in numero di due per il Consiglio di classe; contemporaneamente dovrà essere individuato un candidato per l'elezione del rappresentante in Consiglio di Istituto. Lo stesso verrà eletto dai rappresentanti di tutte le classi.
4. Il Coordinatore didattico controlla le attività delle assemblee, dei rappresentanti degli studenti e del Comitato, e le autorizza se ritenute compatibili con le esigenze didattiche e conformi alle finalità sopra specificate. Ogni eventuale spesa attinente a tali attività è di esclusiva competenza del Coordinatore didattico in accordo con le indicazioni generali del Consiglio di Istituto.
5. È consentito, previa autorizzazione del Coordinatore didattico, lo svolgimento di due Assemblee di Istituto per periodo e una di classe ogni mese, nel limite, le prime di dodici ore complessive, la seconda di un'ora. L'orario, comunque, sarà concordato con il Coordinatore didattico. In orario extra-scolastico potranno essere tenute altre assemblee, sempre in accordo con il Coordinatore.
6. L'Assemblea di Classe non può svolgersi lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico o nelle ore di lezione delle stesse materie, per comprensibili motivi didattici.
7. Alle Assemblee di Istituto può essere richiesta la partecipazione di esperti di tematiche sociali, culturali, artistiche e scientifiche, indicati dagli studenti, unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Coordinatore didattico.
8. All'Assemblea di classe o di Istituto possono assistere, oltre al Coordinatore o a un suo delegato, gli insegnanti che lo desiderino, oltre a quelli coinvolti nell'orario di lezione (presenti necessariamente per l'obbligo di sorveglianza).
9. Non possono aver luogo assemblee nell'ultimo mese di attività didattica.

Art. 13 Funzionamento delle Assemblee studentesche

1. L'Assemblea di Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del Comitato degli Studenti o su richiesta del 20% degli studenti.
2. La richiesta di autorizzazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere presentati al Coordinatore didattico almeno 10 giorni prima della data di convocazione della stessa.
3. È dovere del Comitato o dei responsabili dell'organizzazione dell'Assemblea, che gli studenti dovranno necessariamente individuare, e ai quali spetterà anche la verbalizzazione della riunione, garantirne lo svolgimento democratico e rispettoso dei diritti di tutti i partecipanti.
4. L'Assemblea di classe è presieduta dai Rappresentanti di classe, che si impegneranno a verbalizzare i contenuti della riunione. Spetta ad essi inoltre chiederne l'autorizzazione al Coordinatore didattico almeno cinque giorni prima del suo svolgimento, presentando per iscritto l'o.d.g. con l'autorizzazione del docente della disciplina in orario e del docente Coordinatore di classe.
5. Il Coordinatore didattico ha potere di intervento nel caso di violazione del Regolamento scolastico o in caso di constatata impossibilità di ordinato e appropriato svolgimento delle Assemblee.



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO PARITARIO BONIFACIO VIII
SCUOLA PRIMARIA MONS. LUIGI BELLOLI - SCUOLA MEDIA BONIFACIO VIII
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – INTERNAZIONALE - QUADRIENNALE LEONIANO
Piazza Dante, 5 - 03012 Anagni (FR)
Tel. **0775/739057** CF: 92066350601
Cod. Mec.: FR1EZQ500N – FR1M00100E – FRPC015009 – FRPSD0500E – FRPS1T500V
Pec: **fondazione@pec.bonifacio-ottavo.it**
Email: **segreteria@istitutobonifacioottavo.edu.it** e **leoniano@inwind.it**
www.istitutobonifacioottavo.edu.it



ESERCIZIO DEL VOTO

Art. 14 Elettorato attivo

1. L'elettorato attivo spetta a ciascun componente delle rispettive categorie partecipanti ai diversi organi della scuola: genitori, docenti, non docenti e, per il Liceo, studenti.
2. L'appartenenza a diversi settori (primaria, secondaria di primo e secondo grado) e categorie della scuola conferisce il diritto di voto nell'ambito di ciascun ordine di scuola e categoria.

Art. 15 Elettorato passivo

1. Tutti i docenti, suddivisi nei rispettivi settori di appartenenza, i genitori e il personale non docente possono essere eletti negli organi collegiali.
2. Tutti i rappresentanti eletti uscenti sono rieleggibili, a meno che non siano venuti meno i requisiti di eleggibilità.

Art. 16 Svolgimento delle elezioni

Le modalità e le norme particolari per l'esercizio del voto vengono fissate dal Direttore in tempo utile per la preparazione delle operazioni elettorali.

NORME FINALI

ART. 17 Interpretazione, integrazione e modifica del Regolamento

In caso di dubbi di interpretazione di qualche punto del presente regolamento o di eventuale carenza normativa, l'organo competente per le opportune chiarificazioni, integrazioni ed eventuali modifiche è il Collegio dei Docenti sentito il Consiglio di Istituto.

Art. 18 Vigore del presente Regolamento

Il presente Regolamento abroga e sostituisce ogni precedente regolamentazione ed entra in vigore dall'anno scolastico 2013-2014.

5. Programmazione Didattica ed Educativa

L'Istituto Paritario Bonifacio VIII si compone di:

- **Scuola primaria “Mons. Luigi Belloli” – FR1EZQ500N**
- **Scuola secondaria di I grado “Bonifacio VIII” – FR1M00100E**
- **Scuola secondaria di II grado “Leoniano”:**
 - o **Liceo Scientifico Internazionale Cambridge a curvatura Biomedica – FRPSD0500E**
 - o **Liceo Scientifico Internazionale Quadriennale¹ - FRPS1T500V / FRPSMO500R**

I corsi condividono, pur nella specificità degli obiettivi, le finalità e lo stile d'insegnamento. Ciò è possibile grazie all'istituzione di dipartimenti disciplinari che, attraverso la verticalizzazione del sapere, garantiscono la continuità delle conoscenze.

Nello specifico la **Scuola Secondaria di I Grado** approfondisce e completa il percorso intellettuale e l'orientamento educativo perseguito nella Scuola Primaria, favorendo nello studente l'acquisizione del metodo di studio, il consolidamento di capacità critiche, la padronanza dei diversi linguaggi comunicativi. Valorizza le identità personali, culturali, sociali e religiose degli alunni e per questo attua la personalizzazione dei percorsi formativi.

L'alunno viene accompagnato dagli educatori nel suo percorso di crescita attraverso le varie fasi di apprendimento e di sviluppo della sua personalità, grazie alla continuità che viene offerta nei vari settori, al curriculum di Istituto in verticale che garantisce la coerenza e la condivisione dei processi di apprendimento dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, alla metodologia utilizzata che valorizza le capacità di ciascuno nel rispetto delle sue capacità e dei suoi ritmi di crescita.

L'esperienza dell'accompagnamento può essere sperimentato dal bambino e dal giovane come un vero e proprio servizio alla sua persona, riconosciuto come valore centrale della relazione educativa. Si ha inoltre particolare cura, a vari livelli e tenendo conto dell'età degli alunni, di educare al senso e all'azione sociale, con numerose proposte di attività di aiuto e di solidarietà, tanto in Italia quanto in Paesi in via di sviluppo.

Inoltre, tenuto conto dei diversi bisogni formativi di una società connotata dalla globalizzazione, dalla crescita esponenziale dei saperi, dall'automazione, dall'utilizzo delle tecnologie in ogni professione, dalla interdipendenza dei processi produttivi, dalla dominanza del capitale finanziario, la nostra Scuola propone un progetto fondato sulle discipline classiche, ma costruito anche sui saperi di carattere scientifico, tecnologico e linguistico.

5.1 Finalità educative e formative della Scuola secondaria di I grado

La Scuola Secondaria di primo grado costituisce la scuola dell'orientamento e della formazione integrale, valorizza le identità personali, culturali, sociali e religiose degli alunni e per questo attua una personalizzazione dei percorsi formativi.

È nella Scuola Secondaria di primo grado che gli alunni cominciano a costruire le loro competenze attraverso uno studio sistematico di tipo disciplinare, interdisciplinare e multidisciplinare che favorisce la ricerca, l'attività laboratoriale, il lavoro di gruppo e l'operatività.

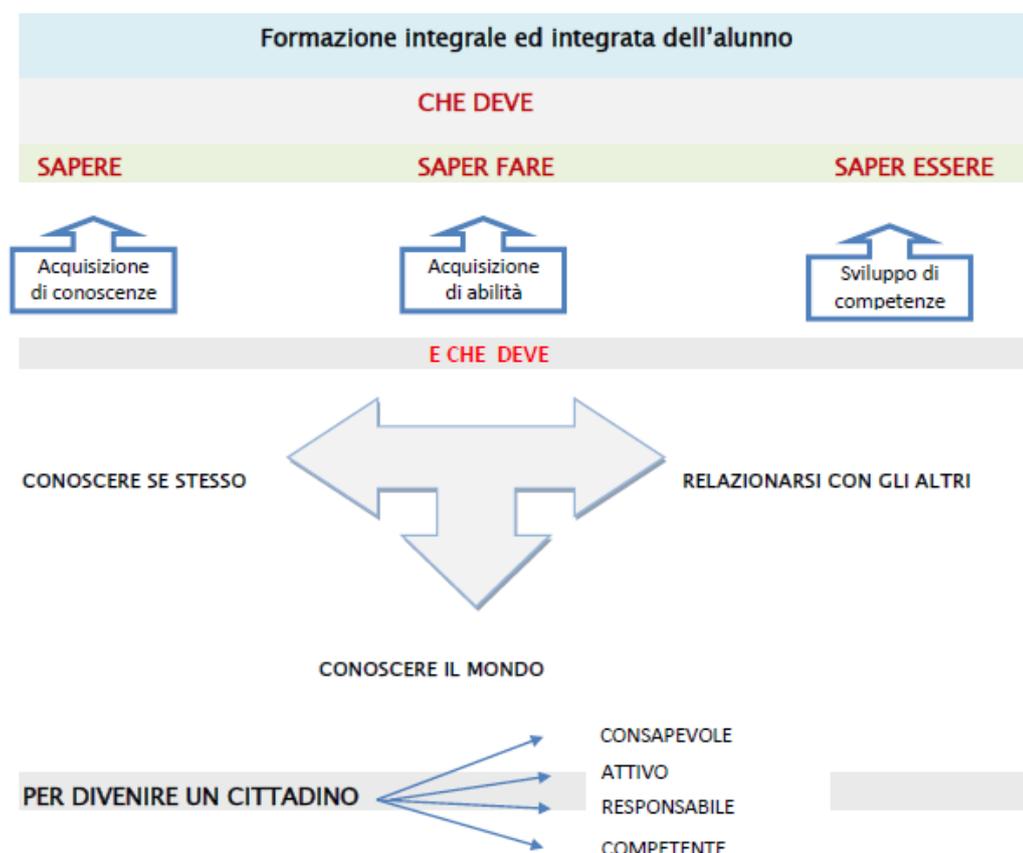
¹ Per i dettagli relativi al Liceo Scientifico Internazionale Quadriennale si rimanda al suo POF specifico

La Scuola Secondaria di primo grado “Bonifacio VIII” sente ancora di più questa responsabilità all’interno del curriculum d’Istituto e in continuità con la scuola primaria.

Con professionalità e competenza il personale è impegnato, in stretta collaborazione con le famiglie e attento alle esigenze di ogni studente, a offrire un serio percorso di crescita umana e accademica in un clima sereno e di grande disponibilità.

La formazione proposta va oltre la trasmissione di semplici nozioni.

Si preoccupa di curare l’intelligenza sviluppando il pensiero critico, di educare alla libertà nella responsabilità e rispetto degli altri, di curare la crescita affettiva e sociale dei ragazzi favorendo atteggiamenti di solidarietà.



La nostra Scuola si propone di:

- Curare la crescita umana e accademica in un clima sereno e di grande disponibilità;
- Sviluppare il pensiero critico degli studenti;
- Educare alla libertà nella responsabilità e nel rispetto degli altri;
- Curare la crescita affettiva e sociale dei ragazzi favorendo atteggiamenti di solidarietà.

Il nostro progetto educativo quindi avrà significato soltanto se riuscirà a formare il giovane alla ricerca della verità e allo sviluppo della cultura.

La verità è quella che si raggiunge faticosamente attraverso un'onesta ricerca personale, insieme e nel rispetto degli altri, nella pari dignità tra uomo e donna, senza distinzioni di sesso, razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali e di cultura, come recita la Costituzione della nostra Repubblica.

Lo sviluppo della cultura richiede non solo creatività, assimilazione, ma soprattutto misura ed equilibrio ponderato.

5.2 Linee di Programmazione

Oggi la Scuola deve dare risposte puntuali e adeguate alle esigenze educative e formative provenienti dai giovani, dalle famiglie, dalla società; risposte che impegnano ad essere protagonisti del processo di crescita culturale non solo i docenti, ma anche gli alunni, le famiglie, le espressioni sane e qualificate del territorio.

Per questo intendiamo la Scuola non come luogo di mera trasmissione e acquisizione di conoscenze ma come patto educativo e formativo tra soggetti responsabili, ossia tra i dirigenti, i docenti e le famiglie.

La nostra scuola ha come obiettivi prioritari:

- Garantire agli alunni una partecipazione attiva, impegnata e responsabile alla vita della scuola.
- Dare ai giovani una solida e strutturata base di conoscenze, competenze e abilità;
- Offrire un ambiente sereno e accogliente che consenta al giovane di sentirsi a proprio agio;
- Offrire agli studenti gli strumenti di interpretazione logica e critica della realtà;
- Sviluppare una crescita umana e culturale ispirata ai valori della socialità, della convivenza civile, della solidarietà.

5.3. Scelte didattiche

Le scelte didattiche adottate dalla nostra scuola

- realizzano la convergenza e il coordinamento dell'attività educativa e didattica di tutti gli insegnanti, attraverso la ricerca ed il confronto di obiettivi, metodologie, verifiche, valutazioni, al fine di promuovere e sviluppare percorsi formativi condivisi e unitari;
- concordano e condividono i saperi minimi irrinunciabili per ogni disciplina e realizzano un'articolazione in percorsi verticali per favorire una reale continuità educativa e formativa.

5.4. Programmazione curricolare

Le Indicazioni nazionali per il curricolo indicano ciò che un ragazzo deve saper essere e saper fare quale persona integrale e cittadino del domani a pieno titolo, grazie all'offerta educativa e formativa della scuola e all'azione coordinata e sinergica della scuola e della famiglia. Delineano, pertanto, un **profilo educativo e culturale dello studente alla fine della scuola secondaria di I grado**.

In sintesi, ai sensi delle su accennate indicazioni, i ragazzi al termine del percorso della scuola media di I grado, sono posti in condizione di:

- riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza emotiva e razionale, nella consapevolezza, proporzionata all'età, della loro interdipendenza e integrazione nell'unità della conoscenza razionale che ne costituisce il fondamento;
- abituarsi a riflettere con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;
- distinguere, nell'affermare in modo logico i vari argomenti, il diverso grado di complessità che li caratterizza, quale ad esempio può presentarsi nel discorrere quotidiano rispetto al trattare temi di natura letteraria, o di valenza tecnica, o di problematica religiosa avvertendo perciò la necessità di un accostamento linguistico e di pensiero diverso, senza per altro perdere mai l'aggancio con il senso della realtà e del mondo personale, sociale e naturale circostante;
- concepire liberamente progetti di vario ordine dall'esistenziale al tecnico che li riguardino e tentare di attuarli nei limiti del possibile, nella consapevolezza gradualmente acquisita dell'inevitabile scarto tra concezione ed attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti;
- avere gli strumenti di giudizio proporzionalmente sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri, alla luce di parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la convivenza civile;
- avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili;
- essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore;
- avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie inclinazioni naturali, attitudini, capacità a riuscire in conformità a esse, ad immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettare le basi con appropriate assunzioni di responsabilità;
- porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione, consapevoli tuttavia dei propri limiti di fronte alla complessità e all'ampiezza dei problemi sollevati.

Nella programmazione d'inizio d'anno si farà riferimento alle Nuove Indicazioni nazionali per il Primo Ciclo circa la definizione degli obiettivi e delle competenze in collegamento con la Scuola Primaria e con la Scuola Secondaria di Secondo Grado secondo la progettazione curricolare d'Istituto che prevede la verticalizzazione del sapere attraverso l'istituzione di specifici dipartimenti disciplinari:

- *Dipartimento cultura: italiano, storia, arte e immagine, musica, religione, diritto (Proff., Centanni, Colantoni, Reali, Belli, Tommasi, Florent, Arganelli);*
- *Dipartimento linguistico: inglese, spagnolo. (Proff. Fiorini, Scuderi, Iribarren);*
- *Dipartimento tecnico-scientifico: matematica, scienze, geografia, tecnologia, informatica, scienze motorie. (Proff. De Luca, Proietto, Parlanti, Tommasi, Evangelisti, Fenicchia);*

5.5. *Organizzazione scolastica*

L'anno scolastico è suddiviso in 2 quadrimestri. L'orario delle lezioni, distribuito in cinque giorni settimanali, è di moduli orari (lezioni) di 50 minuti con l'eccezione di due ore centrali di 60 minuti. La riduzione dell'ora è dovuta all'organizzazione interna dell'orario scolastico.

L'orario delle lezioni è:

Lunedì e mercoledì: 8:10-16:30

Martedì, giovedì, venerdì: 8.10-13.40

Doposcuola (facoltativo):

Martedì, Giovedì, Venerdì: 14.30-16.30

Il doposcuola è svolto dagli stessi docenti degli insegnamenti curricolari.

Dalle ore 13.40 alle ore 14:30 viene erogato **il servizio di mensa** per coloro che vogliono usufruirne.

Dalle ore 16:30 in poi, su richiesta, potranno essere attivate ulteriori iniziative di carattere formativo e di arricchimento culturale.

Servizio Trasporto facoltativo: dal lunedì al venerdì.

5.5.1. Piano Didattico

	I		II		III	
	Curriculum Nazionale	Bonifacio VIII	Curriculum Nazionale	Bonifacio VIII	Curriculum Nazionale	Bonifacio VIII
ITALIANO	10	6	10	6	10	6
STORIA		2		2		2
GEOGRAFIA		2		2		2
INGLESE	3	5	3	5	3	5
SPAGNOLO	2	3	2	3	2	3
MATEMATICA	6	4	6	4	6	4
SCIENZE		2		2		2
TECNOLOGIA	2	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2	2
INFORMATICA	/	1	/	1	/	1
MUSICA	2	2	2	2	2	2
SC. MOTORIE	2	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	30	34	30	34	30	34

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa concessa alle scuole, al quadro orario sono state apportate alcune varianti:

- **N. 1 ora settimanale di Informatica** svolte in laboratorio attrezzato con metodologia didattica propedeutica al conseguimento delle certificazioni internazionali riconosciute (**ICDL – EIPASS**) di cui la scuola è sede d'esame;
- **N. 3 ore settimanali di Spagnolo**
- **N. 5 ore settimanali di Inglese** svolte in laboratorio attrezzato con metodologia didattica propedeutica al conseguimento delle certificazioni internazionali riconosciute (**Cambridge ESOL: PET e KET**) di cui la scuola è sede d'esame
- L'apprendimento di **Scienze motorie** prevede la partecipazione ad attività sportive non agonistiche interne ed esterne alla scuola.

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA (L.92/2019)

Vista la legge 92/2019, a partire dall'a.s. 2020-2021, è introdotto per tutti gli ordini di scuola l'insegnamento dell'educazione civica, il quale

- non potrà essere inferiore a 33 ore annuali (un'ora a settimana) da ricavare nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti;
- sarà impartito, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, in contitolarità, da docenti della classe; nella scuola secondaria di secondo grado da docenti abilitati nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche;
- sarà valutato in decimi, in seguito alla proposta della nuova figura del coordinatore, che la formulerà acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

La revisione del curriculum permetterà di ricomprendervi le seguenti tematiche che dovranno essere affrontate, tenendo presente le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. educazione alla cittadinanza digitale;
4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. formazione di base in materia di protezione civile.

Nel dettaglio, la Scuola Media Bonifacio VIII impartisce l'insegnamento dell'educazione civica secondo il seguente piano di lavoro:

**INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA MEDIA BONIFACIO VIII
(LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019; DECRETO n. 35/2020)**

PIANO DI LAVORO

Docente coordinatore: Prof. Pierpaolo Arganelli (nell'ottica di una continuità verticale con il Liceo)	Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. (cfr. art. 2, L. 92/2019)			
Tematiche trasversali (cfr. art. 3, L. 92/2019)	Discipline afferenti	Ore annuali per disciplina (da dividere tra 1° e 2° quadrimestre a discrezione del docente)		
		PRIMA	SECONDA	TERZA
a) Vivere in società: la Società e le sue regole; i Diritti umani; Stato e Democrazia; Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli Organismi Internazionali; storia della Bandiera e dell'Inno nazionale;	Diritto (introduzione generale a cura del Prof. Arganelli)	2	2	2
	Storia	5	6	6
	Geografia	4	4	5
b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;	Scienze naturali	3	2	2
c) educazione alla cittadinanza digitale;	Informatica	3	3	3
d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;	Storia	1	2	2
e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle	Scienze naturali	3	3	3

eccellenze territoriali e agroalimentari;				
f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; la criminalità organizzata e i tutori della legge;	Storia	2	2	2
g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;	Arte e Tecnologia	3	3	2
h) formazione di base in materia di protezione civile;	Scienze naturali	3	2	2
i) educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;	Scienze Motorie	2	2	2
	Religione	2	2	2
Totale ore annuali		33	33	33

5.6. Arricchimento dell'Offerta Formativa

5.6.1. Progetti disciplinari e interdisciplinari

Settimana della creatività

In linea con la verticalizzazione dei saperi promossa dall'Istituto, la settimana della creatività, che ha luogo nel mese di febbraio, prevede l'organizzazione di alcune attività extracurricolari organizzate in forma di laboratorio intensivo, alle quali i ragazzi potranno scegliere liberamente di prendere parte: cucina, giornalismo, botanica, paleontologia, artigianato.

Ogni laboratorio prevede la realizzazione di un prodotto finale e l'allestimento di una mostra.

Educazione alla salute

In una prospettiva interdisciplinare che vada oltre gli ambiti e i contenuti delle materie scolastiche e tenuto conto dell'età degli alunni a cui il progetto è rivolto, cioè dell'età della formazione fisica, psichica e sessuale dell'individuo, si intende realizzare un percorso di studi che educino alla conoscenza della propria corporeità.

Tale percorso deve riguardare l'intera area formativa, dal punto di vista medico e terapeutico, pratico e psicologico, riabilitativo e preventivo. L'obiettivo è quello di infondere una maggiore consapevolezza di sé e degli altri per la formazione di una coscienza critica più matura e consapevole.

Attività coreutica e teatrale curricolare

Come ampliamento dell'offerta formativa la scuola ha inserito nel curriculum di ogni ragazzo l'attività coreutica e teatrale, poiché essa rappresenta una fondamentale occasione di formazione globale: infatti con lo studio della musica e la pratica del canto vengono potenziate anche le abilità matematiche. In un contesto interdisciplinare la musica può, insieme alla recitazione, valorizzare e far emergere le potenzialità di ciascuno. Tali attività contribuiscono a dar vita ad un "luogo" pedagogico molto importante, perché all'interno di esso le componenti fisiche ed emotive della persona-alunno vengono vissute riconosciute e rappresentate, in un confronto continuo con l'altro e attraverso una molteplicità di linguaggi.

Lingua straniera

La nostra scuola arricchisce il percorso curricolare di ogni ragazzo:

- Aumentando al numero di 5 le ore di inglese;
- Inserendo 3 ore di un'ulteriore lingua straniera, lo spagnolo;

In quanto Cambridge Test Center ESOL, la nostra scuola offre a tutte le classi la possibilità di sostenere gli **esami Cambridge, con l'obiettivo di conseguire un livello B1/B2 al termine della Scuola Secondaria di I grado.**

In quanto centro TOEFL, la nostra scuola offre a tutti gli studenti nonché a enti e persone esterne la possibilità di acquisire le certificazioni linguistiche TOEFL di valenza internazionale.

Sede di esami del D.E.L.E. (Lingua spagnola).

Informatica

• ICDL- EIPASS

Il progetto ECDL/EIPASS consente l'acquisizione di certificazioni europee comprovante il possesso delle indispensabili conoscenze e competenze per poter lavorare con il personal computer. Il progetto prevede la frequenza di sette moduli richiesti per il conseguimento della patente europea/passaporto europeo del computer in **orario scolastico**. Una vasta gamma di esercizi e di simulazioni d'esame consolidano la preparazione e permettono allo studente di sostenere con successo gli esami direttamente in sede come test center.

Vendemmia

I ragazzi partecipano in modo attivo ai processi di vinificazione dell'uva della fermentazione del mosto. Gli alunni sono messi di fronte ad una realtà nuova e stimolante, in un contesto (quello della campagna) che molti non conoscono. Da qui l'importanza di mostrare il volto agricolo del loro territorio per una maggiore consapevolezza sia morfologica che economica in un mondo che domani li vedrà protagonisti.

Orto e Giardino

Il progetto prevede che gli alunni siano calati in un percorso didattico che dagli aspetti teorici di conoscenza e progettazione si concretizzerà in una serie di attività e di interventi sulla realtà esterna. Attraverso le fasi della realizzazione di uno spazio verde a gestione collettiva il progetto diviene uno spunto di riflessione per cogliere nella realtà ambientale e culturale l'elemento di unione delle materie curriculari e per incentivare lo sviluppo di capacità analitiche maggiormente efficaci, mirate a costruire una consapevolezza maggiore sui problemi e sulle scelte che si possono fare nel corso della vita.

Competizioni sportive

Al fine di offrire una formazione sempre più completa agli studenti, presso la nostra scuola saranno attive in orario extrascolastico delle attività sportive (Pallacanestro, Pallavolo, Calciotto, Ballo), miranti ad un sano sviluppo del ragazzo educato ad una genuina competizione con i suoi coetanei. Inoltre la squadra dell'Istituto sarà chiamata a mettersi in gioco in tornei e competizioni studentesche.

Cerimonia dei Giovani Protagonisti

Si tratta di un ormai tradizionale appuntamento natalizio dell'Istituto che si svolge a dicembre presso la Sala della Ragione del Comune di Anagni. Alla presenza di importanti cariche del mondo politico e religioso, locali, regionali e nazionali, ogni anno, oltre alla consueta consegna dei diplomi ai ragazzi uscenti dalla Scuola Secondaria di primo e secondo grado, gli studenti di ogni ordine di scuola si cimentano in esibizioni di varia natura, dalla performance coreutico-teatrale per i più piccoli a trattazioni giuridico-filosofiche e interventi convegnistici su temi di particolare rilevanza culturale e sociale per i più grandi.

Giornata della Memoria

Per il tradizionale e importante appuntamento del 27 gennaio nel ricordo delle vittime dell'Olocausto, una delegazione di nostri studenti accompagnati dalla dirigenza, partecipa alla Giornata della Memoria che si svolge al Quirinale alla presenza delle più alte cariche dello Stato tra cui il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Le testimonianze dei sopravvissuti alla Shoah, in particolare quella della neo senatrice a vita Liliana Segre e Pietro Terracina, forniscono ogni anno agli studenti l'occasione per una sempre più profonda riflessione sulla dignità umana in ogni epoca storica.

Festa di Carnevale

Tradizionale appuntamento dell'Istituto, organizzata coinvolgendo ogni ordine di Scuola, ogni anno la festa in occasione del Carnevale viene organizzata dopo aver scelto un tema che tenga presente problematiche attuali o di programmazione didattica. I ragazzi, sulla base di indicazioni di massima date dai docenti, interpretano a proprio piacimento il tema secondo la propria inclinazione e le varie capacità. Si procede alla realizzazione di una maschera con la quale partecipare sia ad una festa interna all'Istituto, sia ad una sfilata per le vie della città. Ogni performance è infine giudicata secondo precisi criteri e quindi poi premiata da un'apposita giuria composta da una rappresentanza di docenti e alunni.

Ballo delle debuttanti

Altro tradizionale appuntamento dell'Istituto è il Ballo delle debuttanti di fine anno. Rivolta agli studenti del terzo anno della Scuola Media e dei 5 anni della Scuola Secondaria di II grado, l'iniziativa è tesa a sviluppare l'espressività corporea e la socializzazione dei nostri giovani attraverso la frequenza di un corso di danza, valzer e tango, tenuto nei locali scolastici in orario extra-scolastico.

5.6.2. Attività integrative di carattere verticale

Continuità verticale Scuola Primaria/Scuola Media

Le attività che si sviluppano nel corso di ogni anno scolastico, hanno la finalità di dare massima fiducia agli studenti in un'ottica di Progettazione Curricolare Verticale, affinché i ragazzi siano stimolati a lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità.

L'obiettivo è quello di attuare un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità.

Accoglienza

La nostra scuola è dotata di un servizio psicopedagogico. Il nostro psicologo opera in una filiera verticale in pieno accordo con la Dirigenza, il Collegio Docenti, il Consiglio d'Istituto e i Consigli di classe per un Piano Triennale dell'Offerta Formativa condiviso da tutta la comunità educante della scuola.

L'equipe psico-sociopedagogica della scuola opera in particolare con i nuovi studenti che saranno guidati sia in gruppo che individualmente attraverso colloqui che li portino a migliorare la conoscenza di se stessi e di conseguenza a scegliere sia un percorso di studi più idoneo alle proprie attitudini, sia un percorso professionale soddisfacente.

Obiettivi:

- Far conoscere l'Istituto, il suo ordinamento didattico, la vita scolastica;
- Conoscere le motivazioni e le attese degli alunni;
- Promuovere la socializzazione degli alunni tra loro e con i docenti;
- Fare acquisire allo studente la consapevolezza del proprio status.

Il progetto si articola in tre fasi distinte:

- Incontro con le famiglie;
- Viaggio di accoglienza;
- Cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico e di consegna dei diplomi.

Orientamento

L'orientamento si svolge, secondo le direttive ministeriali, attraverso un insieme di attività che mirano a formare e potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, in modo che possano divenire protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

Le attività relative all'**orientamento in entrata** sono tese a:

- Motivare gli alunni allo studio al fine di prevenire e combattere la dispersione;
- Fornire informazioni su itinerari scolastici e formativi alternativi a quello intrapreso;
- Sviluppare attività in continuità con la scuola media.

Le attività relative all'**orientamento in uscita** sono organizzate allo scopo di favorire la consapevolezza degli studenti in ordine alle attitudini individuali, alle concrete prospettive e alle offerte di studio e impiego provenienti dalle università e dal mondo delle professioni e del lavoro, onde rendere quanto più agevole possibile l'itinerario della formazione personale dopo il diploma.

La nostra scuola è dotata di un servizio psicopedagogico. Il nostro psicologo opera in una filiera verticale in pieno accordo con la Dirigenza, il Collegio Docenti, il Consiglio d'Istituto e i Consigli di classe per un Piano Triennale dell'Offerta Formativa condiviso da tutta la comunità educante della scuola. Attività previste:

➤ **Orientamento realizzato attraverso lo “Sportello psicologico”** (Psicologo in sede)

- Incontri singoli e/o di gruppo con lo psicologo della nostra scuola;
- Test di Orientamento professionale.
- **Orientamento realizzato attraverso il docente referente.**
 - Incontri tra il singolo studente, o eventualmente la famiglia, e il docente referente dell'orientamento in uscita
- **Orientamento realizzato attraverso conferenze** tenute da autorevoli esponenti delle imprese e delle università presso la nostra aula magna, sia in presenza che a distanza

Scuola sicura

L'iniziativa consiste in una serie di lezioni teoriche e pratiche (in particolare il piano di evacuazione dalla Scuola) con lo scopo di far conoscere le norme comportamentali in casi e situazioni di emergenza e di sicurezza stradale. A tal proposito sarà attivato un corso per il conseguimento del patentino del motociclo in collaborazione con le autorità competenti.

Recupero

Trattasi di interventi didattici educativi integrativi, finalizzati al recupero e al sostegno. Tali interventi possono essere previsti e attuati a diversi livelli, fuori dall'orario delle lezioni, attraverso:

1. Attività in classe, programmate autonomamente da ogni insegnante durante il normale svolgimento delle lezioni;
 2. Attività guidate dall'insegnante e svolte autonomamente dagli allievi oltre il normale orario delle lezioni, individualmente o in gruppi, sotto forma di compiti, esercizi, ricerche, approfondimenti;
 3. Attività guidate dall'insegnante e svolte utilizzando eventuali ore a disposizione, preventivamente concordate con gli altri docenti della classe;
 4. Eventuali attività svolte oltre che dagli insegnanti della classe, da insegnanti dell'Istituto.
 5. Attività di doposcuola mirate allo studio sussidiario e agli approfondimenti culturali.
- Le attività di doposcuola saranno curate dai docenti curricolari.

Consolidamento e potenziamento

La progettazione curricolare prevede attività didattiche di consolidamento rivolte all'intera classe o a piccoli gruppi, volte a far acquisire adeguate conoscenze, competenze e abilità. Le attività di sviluppo sono previste come momento di ricerca ed approfondimento per quegli alunni che manifestino particolari attitudini ed interessi.

La scuola, in vista di un orientamento al liceo, avvia gli studenti alla comprensione della lingua greca e latina.

L'intera offerta formativa è stata consolidata in tutte le classi, potenziando il numero delle ore di inglese, inserendo 2 ore di un'ulteriore lingua straniera (spagnolo), inserendo 1 ora di informatica e inserendo a livello curricolare l'attività coreutica e teatrale.

Le attività di Doposcuola svolte in orario pomeridiano (martedì-giovedì-venerdì dalle 14.30 alle 16.30) prevedono un potenziamento mirato a rafforzare una relazione educativa didattica individualizzata e personalizzata in vista di un processo apprenditivo dell'alunno che ne favorisca il pieno sviluppo di tutte le sue attività.

Uscite didattiche

Perché lo studio teorico in classe possa essere coadiuvato e rafforzato da esperienze in loco, la scuola prevede uscite didattiche mirate e partecipazione ad iniziative volte ad integrare le conoscenze teoriche con l'osservazione diretta di ambienti naturali, umani, storici, artistici (attraverso mostre, visite guidate, visione di spettacoli teatrali e cinematografici, viaggi di istruzione ecc). In particolare, durante l'anno scolastico e al termine della scuola, in giugno/luglio sono previste attività di scambio e di vacanza studio per il *potenziamento dell'uso della lingua inglese e della lingua spagnola*.

Scuola e territorio. Ambiente e natura

Nell'ambito di un contesto socio ambientale in continuo mutamento è di importanza strategica per la scuola partecipare ad attività e progetti di rilevanza locale e nazionale con al centro il tema dello studio dell'ambiente e dell'interazione di tutte le sue singole componenti. Temi di valore etico sociale e culturale saranno al centro delle nostre progettualità.

Progetto Erasmus Plus-Scambi Culturali

Il progetto risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento dei ragazzi del nostro Istituto. Gli obiettivi principali che si intendono perseguire sono:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione della **diversità culturale e linguistica** e del suo valore.
- Aiutare i giovani ad acquisire le **competenze di base** necessarie per la vita e le **competenze necessarie** ai fini dello **sviluppo personale**, dell'**occupazione** e della **cittadinanza europea attiva**.
- Migliorare la qualità e aumentare il volume della **mobilità** degli scambi degli allievi e personale docente negli Stati membri dell'U.E. e nei Paesi extraeuropei.
- Incoraggiare l'**apprendimento delle lingue straniere** moderne.
- Promuovere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi innovative **basati sulle ICT**.
- Migliorare le **metodologie pedagogiche** e la **gestione scolastica**.

Nell'a.s. 2016/17 è stato portato avanti con successo il progetto "Open, Innovative and Inclusive Education: Maths, Science and Literacy in the Digital Era" in partnership con l'Istituto IES Romero Vargas, Spagna.

Per l'a.s. 2017/2018 sono stati proposti progetti Erasmus + con la Slovacchia, la Repubblica Ceca, la Grecia, la Svezia e la Spagna.

Per l'a.s. 2018/2019 è stato proposto un progetto sulla legalità in partenariato con l'Istituto Maria Consolatrice di Roma e in collaborazione con l'Associazione Italiana Magistrati e Associazione Italiana Giuristi, il quale prevede incontri di formazione con gli studenti nonché visite guidate al Parlamento e alla Corte Costituzionale.

Dopo due anni di blocco delle attività di viaggi di istruzione a causa del covid 19

Per gli a.s. 2021/22 e seguenti sono previsti progetti Erasmus + con la Spagna, la Finlandia, la Norvegia, il Portogallo, la Romania, la Germania, l'Irlanda, la Grecia, la Polonia, la Francia.

Prove Invalsi

Secondo la lettera del Presidente INVALSI del 29/08/2019, le prove invalsi saranno così strutturate con le classi campione seguenti per l'anno scolastico 2024-2025:

III Secondaria di primo grado (prova al computer – CBT): Italiano, Matematica e Inglese

Classi non campione: dal 01 al 30 aprile

5.7 Programmazione disciplinare – Metodologia e Valutazione

La programmazione disciplinare si articola in conoscenze, competenze, abilità, in sintonia con quanto richiede la scuola dell'autonomia, che si caratterizza per la flessibilità dei percorsi, il superamento della rigidità dei programmi, l'acquisizione da parte dell'alunno di un complesso di saperi non solo teorici ma anche operativi e pratici, documentati e spendibili nel proseguo degli studi.

Intendiamo per

- conoscenze: i principi, concetti, schemi, metodi afferenti ad una o più discipline;
- competenze: l'utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire compiti di carattere operativo e pratico, legati all'agire e al fare per risolvere situazioni problematiche;
- abilità: il controllo intelligente, continuo e duraturo di ciò che si conosce e ciò che si sa fare anche in funzione di nuove acquisizioni.

La definizione degli ambiti di competenze e abilità fa riferimento alle tassonomie dell'apprendimento più diffuse. In particolare tiene presente la seguente articolazione:

1. Abilità linguistiche ed espressive	Utilizzazione degli strumenti espressivi (produzione verbale, scritta e multimediale).
2. Analisi	Individuazione degli elementi fondamentali di un testo (fenomeno, problema) e collocazione dello stesso in un quadro relazioni e di confronti significativi; Analisi di situazioni e rappresentazione delle stesse con modelli funzionali ai problemi e alle risorse disponibili.
3. Sintesi	Schematizzazione e impostazione di ragionamenti deduttivi; Ricomposizione in un quadro unitario e organico degli elementi costitutivi di una situazione e/o di un fenomeno, delle problematiche e dei concetti relativi a un testo di varia tipologia e/o al pensiero di un autore; Capacità di operare motivati collegamenti tra conoscenze e competenze delle varie discipline.
4. Valutazione	Documentazione del proprio lavoro; Capacità di mettere in rapporto le conoscenze, competenze e capacità degli alunni e di formulare giudizi motivati.

5.7.1 Metodologie

Per interagire in modo costruttivo con la classe, la didattica sarà volta a cercare il continuo coinvolgimento e la partecipazione degli allievi. I contenuti cognitivi e formativi verranno organizzati in unità didattiche. Di ogni argomento, anche del più lontano dall'esperienza degli alunni o del più squisitamente tecnico si cercherà di trovare, insieme con i ragazzi, tematiche e collegamenti con il vissuto e la quotidianità oppure modalità più coinvolgenti e gratificanti.

La metodologia didattica utilizzata, di volta in volta diversa a seconda del profilo della classe e dei contenuti da veicolare, può essere così schematizzata:

- Lezione tradizionale con spiegazione frontale, mappe concettuali, ipertesti e studio individuale
- Lezione interattiva: problem solving, brain-storming con uso di strumenti audiovisivi e multimediali (LIM)
- Esperienze di Peer Education
- Flipped Classroom
- Attività laboratoriali
- Attività di ricerca e lavori di gruppo
- Lettura guidata del libro di testo
- Esercitazioni
- Risoluzione di casi pratici
- Esperienze di codocenza
- Uso di percorsi, anche a carattere interdisciplinare, trasversali e verticalizzati secondo quanto progettato dai singoli dipartimenti
- Interventi individualizzati
- Organizzazione del lavoro personale pomeridiano

Particolare attenzione sarà posta nei confronti degli alunni in difficoltà con i seguenti interventi:

- **insegnamento individualizzato**, basato sulla proposta di contenuti adeguati alle capacità e ai ritmi di apprendimento;
- **collaborazione con la famiglia** nella ricerca delle cause delle difficoltà e di un adeguato metodo di studio a casa;
- **sportello didattico** con docenti disponibili, secondo turni prestabiliti, a supportare l'alunno in difficoltà;
- **attività di recupero**.

Accanto a questi interventi saranno organizzate attività di **potenziamento** tese ad ampliare le conoscenze e sviluppare attitudini e competenze in più ambiti.

5.7.2. Valutazione

La valutazione costituisce il momento conclusivo del percorso di insegnamento/apprendimento, ed è finalizzata a verificare l'efficacia delle strategie educative e formative e dei processi messi in atto. Essa mira, nell'ottica di una scuola dell'efficacia, dell'efficienza, della trasparenza e del contratto formativo, a rendere l'alunno soggetto attivo e protagonista della propria formazione e progressivamente capace di una serena e responsabile autovalutazione. L'autovalutazione infatti è uno strumento importante per promuovere la motivazione responsabile allo studio.

I passaggi fondamentali con l'aiuto dell'equipe psico-sciopedagogica attraverso i quali si svolge sono:

- la valutazione in ingresso, che ha lo scopo di individuare le condizioni iniziali degli alunni in rapporto alle capacità di base previste dalla programmazione dei consigli di classe o dei singoli docenti;
- la valutazione formativa in itinere attraverso la quale misurare nel corso dell'anno, la validità delle strategie educative e didattiche per l'attuazione di interventi correttivi, per consentire l'autovalutazione dell'alunno, per organizzare e realizzare il recupero;
- la valutazione sommativa, che accerta il grado di maturazione e di competenza raggiunto relativamente agli obiettivi educativi e didattici e i progressi compiuti nella crescita personale.

I processi di insegnamento-apprendimento sono valutati attraverso verifiche puntuali e ricorrenti. Obiettivo delle verifiche è la rilevazione dei risultati ottenuti da ciascun allievo, considerando il suo livello di partenza e le eventuali difficoltà incontrate nelle diverse fasi di apprendimento.

Nel giudizio si valuterà il livello di crescita globale degli alunni con riferimento ai seguenti **criteri generali di valutazione**:

- **Apprendimento**: a seguito dell'attività formativa svolta, saranno valutate in ogni disciplina, da un lato, le competenze e le conoscenze acquisite, dall'altro, come viene padroneggiato il linguaggio specifico.
- **Comportamento**: mediante l'osservazione sistematica saranno valutati sia la dinamica della relazione educativa (attenzione, partecipazione ed interesse, metodo di studio, impegno) che l'atteggiamento nel rapporto con i compagni (capacità di ascolto e di rispetto degli altri, autocontrollo, capacità di instaurare rapporti costruttivi).

La valutazione avverrà attraverso osservazioni sistematiche dei docenti effettuate sulla base dei descrittori degli obiettivi di apprendimento presenti nei registri personali e omogenei per classi d'insegnamento.

Similmente la valutazione del comportamento avverrà attraverso osservazioni sistematiche dei docenti effettuate sulla base dei descrittori degli obiettivi di comportamento omogenei per tutti.

5.7.2.1 Strumenti di verifica

Le verifiche degli apprendimenti - orali, scritte e grafiche - sono gli strumenti che consentono la valutazione: hanno l'obiettivo di controllare il processo d'insegnamento-apprendimento e di rilevare i risultati del lavoro di studio di ciascun allievo, considerando il suo livello di partenza e le eventuali difficoltà incontrate.

➤ **Impegno**

Trasversale a tutte le materie viene rilevato sulla base di:

1. Frequenza
2. Partecipazione in classe
3. Studio personale

➤ **Comportamento (d. l. 137/2008)**

La condotta o dimensione sociale esprime la qualità dei rapporti con le persone, le cose, l'ambiente. Essa è valutata sulla base dei seguenti parametri:

1. **Collaborazione con i compagni**, intesa come sviluppo progressivo di atteggiamenti di rispetto e di solidarietà;
2. **Collaborazione con i docenti**, intesa come attenzione e disponibilità nei confronti delle indicazioni didattico-formative;
3. **Collaborazione con la scuola**, che si dimostra nella cura dell'ambiente e nel rispetto dello stile proposti nelle Norme e nel Regolamento presentati agli alunni all'inizio dell'anno;
4. **Organizzazione e cura personale**, che si manifesta nel rispetto delle consegne e degli impegni, nello stile personale, nella relazione con gli altri.

Detti parametri sono individuati alla luce del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria Superiore e del Patto di Corresponsabilità.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'Esame di Stato il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi e concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

N.B.: il voto può essere determinato anche dall'individuazione di un solo indicatore; il superamento del numero consentito di ritardi – a meno di comprovati motivi di salute o emergenze – potrà essere preso in considerazione dal Consiglio di Classe nella valutazione del comportamento. Il Consiglio di Classe potrà prendere in considerazione nella valutazione del comportamento eventuali note disciplinari e non adeguata cura o dimenticanza del materiale scolastico, compreso il diario personale.

GRIGLIA VALUTATIVA COMPORTEMENTO	
VOTO COMPORTEMENTO	
10	Capacità di collaborare al dialogo formativo con apporti personali, rispettando tempi e modalità del contesto scolastico.
9	Collaborazione non costantemente proficua con il gruppo classe e con i docenti. Comportamento esuberante durante le lezioni di una o più discipline.
8	Disimpegno nello studio. Scarso rispetto del regolamento di Istituto e delle norme disciplinari in genere. Collaborazione discontinua nei confronti della scuola, dei docenti e della classe (atteggiamento poco costruttivo).
7	Note disciplinari legate all'interruzione delle attività didattiche, a scuola e durante le visite di istruzione. Fumo nei locali e negli spazi dell'Istituto. Ingressi alla seconda ora in numero superiore al consentito (a meno di comprovati motivi di salute o emergenze). Accentuato disimpegno nello studio. Mancato rispetto del regolamento di Istituto e delle norme disciplinari in genere. Collaborazione fortemente carente nei confronti della scuola, dei docenti e della classe.
6	Attestate mancanze di rispetto nei confronti del personale docente e non docente che determinino la sospensione di più giorni. Atteggiamenti di disturbo della quiete pubblica durante le visite di istruzione. Atteggiamenti che mettono in pericolo la sicurezza personale e del gruppo nei diversi contesti scolastici. Grave disimpegno nello studio Collaborazione assente nei confronti della scuola, dei docenti e della classe.
5	Sospensione per un periodo superiore ai 15 giorni. Atti di bullismo, risse e gravi intimidazioni. Espressioni e atteggiamenti discriminatori nei confronti di razza, sesso, condizioni fisiche e sociali. Atti di grave vandalismo nei confronti dell'ambiente scolastico e delle suppellettili tali da causare l'interruzione didattica. Atti che mettono in pericolo la sicurezza personale e del gruppo nei diversi contesti scolastici. Uso improprio e divulgazione di filmati, foto e/o registrazioni vocali, relativi al contesto scolastico ed allo svolgimento dell'attività didattica, atti a diffamare la scuola e/o il personale e/o gli alunni. Abbandono volontario dei locali in orario scolastico. Totale disinteresse allo studio. Uso di sostanze lesive per l'autocontrollo nei diversi contesti sociali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	
CORRISPONDENZA VOTO DI PROFITTO/RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	
VOTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PREFISSATI
3	Nessun obiettivo raggiunto
4	Gravi lacune in tutti gli obiettivi
5	In larga parte non raggiunti (c'è la possibilità di recupero)
6	Sostanzialmente raggiunti con alcune incertezze
7	Sostanzialmente raggiunti
8	Completamente raggiunti
9-10	Completamente raggiunti con arricchimenti ed approfondimenti personali

GRIGLIE VALUTATIVE DISCIPLINARI

ITALIANO SCRITTO	
VOTO	CARATTERISTICA DEI RISULTATI
10	Ortografia, sintassi e punteggiatura completamente corrette; struttura articolata e coerente; presenza di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta; commento e osservazioni personali, originali e significativi; lessico ricercato e puntuale.
9	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette; struttura articolata e coerente; presenza degli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta; commento e osservazioni personali e completi; lessico appropriato e vario.
8	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette; struttura coerente, anche se con qualche imperfezione; presenza degli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta; commento, osservazioni e lessico appropriati.
7	Ortografia e sintassi quasi del tutto corrette; punteggiatura non sempre accurata; struttura schematica, ma nel complesso organizzata con coerenza; presenza degli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta; osservazioni e lessico semplici, ma adeguati.
6	Pochi errori ortografici e sintattici non gravi; punteggiatura imprecisa; struttura schematica; presenza degli elementi essenziali richiesti dalla tipologia testuale proposta; osservazioni parziali e non sempre evidenti; lessico semplice.
5	Alcuni gravi errori ortografici e sintattici; punteggiatura in parte errata; qualche errore nella struttura; mancanza di uno o più elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta; osservazioni e lessico limitati e non sempre adeguati.
4	Molti e gravi errori ortografici e sintattici; punteggiatura del tutto scorretta; struttura disordinata e incoerente; mancanza degli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta; osservazioni scarse o nulle; lessico inappropriato.
3	La prova non è stata svolta o è stata svolta in modo troppo limitato per consentirne un'adeguata valutazione.

DISCIPLINE LETTERARIE ORALI (STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE)	
VOTO	CARATTERISTICA DEI RISULTATI
10	L'alunno ha approfondito e rielaborato in modo originale i contenuti, li espone in modo autonomo e brillante, dimostra capacità di applicazione delle conoscenze anche in contesti diversi e sa gestire collegamenti interdisciplinari.
9	L'alunno ha approfondito i contenuti e li espone in modo sostanzialmente autonomo, usando un linguaggio corretto e preciso e dimostrando una buona capacità di argomentazione.
8	L'alunno ha organizzato e approfondito i concetti, li sa esporre ordinatamente e sa farne una sintesi efficace.
7	L'alunno ha organizzato i contenuti in modo adeguato e li sa esporre in modo globalmente appropriato.
6	L'alunno mostra di possedere i concetti essenziali che sa esporre in modo sintetico, seppure con qualche approssimazione; la terminologia è accettabile, ma l'esposizione manca di organicità.
5	L'alunno mostra una preparazione incompleta e presenta imprecisioni nell'esposizione, pur ricordando i concetti essenziali.
4	L'alunno mostra gravi lacune nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti, ha gravi difficoltà a focalizzare gli argomenti proposti e utilizza un linguaggio improprio e stentato.
3	L'alunno rifiuta di sottoporsi alla verifica, dichiarando la propria impreparazione.

LINGUE STRANIERE (INGLESE, SPAGNOLO)						
	Comprensione orale	Comprensione scritta	Produzione orale	Produzione scritta	Grammatica	Civiltà
10	Comprende il testo in modo rapido e critico	Comprende il testo in modo rapido e critico	Esponde in modo corretto, completo e autonomo e utilizza il linguaggio specifico	Esponde in modo corretto, completo e autonomo e utilizza il linguaggio specifico	Conosce le strutture e le sa applicare in modo autonomo	Conosce in modo approfondito e critico gli aspetti dell'argomento trattato e sa confrontarli con altre realtà
9	Comprende il testo in tutte le sue parti in modo rapido	Comprende il testo in tutte le sue parti in modo rapido	Si esprime in modo corretto e con un linguaggio appropriato	Si esprime in modo corretto e con un linguaggio appropriato	Conosce le strutture e le applica in modo adeguato	Conosce tutti gli aspetti dell'argomento trattato in modo approfondito
8	Comprende il testo in tutte le sue parti	Comprende il testo in tutte le sue parti	Si esprime in modo corretto	Si esprime in modo corretto	Conosce le strutture e le applica in modo adeguato	Conosce tutti gli aspetti dell'argomento trattato
7	Comprende il senso generale di un testo, non i particolari	Comprende il senso generale di un testo, non i particolari	Si esprime in modo semplice e corretto	Si esprime in modo semplice e corretto	Conosce le strutture e le applica con qualche imprecisione	Conosce gli argomenti trattati ma non in modo approfondito
6	Comprende parzialmente il significato di un testo	Comprende parzialmente il significato di un testo	Si esprime in modo impreciso ma comprensibile	Si esprime in modo impreciso ma comprensibile	Conosce abbastanza le strutture ma non sempre le applica in modo adeguato	Conosce anche se in modo impreciso gli aspetti dell'argomento trattato
5	Non comprende pienamente il significato di un testo	Non comprende pienamente il significato di un testo	Si esprime in modo spesso scorretto e improprio	Si esprime in modo spesso scorretto e improprio	Conosce in modo parziale e non applica in modo corretto le strutture	Conosce alcuni aspetti dell'argomento trattato
4	Non sa individuare il significato generale di una conversazione	Non sa individuare il significato generale di un testo	Si esprime in modo scorretto ed improprio	Produce testi scorretti e spesso non comprensibili	Non conosce e non sa applicare le regole studiate in modo corretto	Non conosce i principali aspetti dell'argomento trattato
3	Non sa individuare il significato di una conversazione	Non sa individuare il significato di un testo	Non sa esprimersi in lingua	Non sa produrre un testo scritto in lingua	Non conosce e non sa applicare le regole studiate	Non conosce alcun elemento dell'argomento trattato

N.B. : nel caso in cui lo studente non porti il materiale dovuto (ad esempio il dizionario) ciò potrà determinare una diminuzione della valutazione complessiva.

MATEMATICA	
VOTO	LIVELLO COGNITIVO
10	Orale: l'alunno approfondisce e rielabora i contenuti esponendoli in modo autonomo e brillante. Scritto: l'elaborato si presenta corretto in ogni sua parte, ordinato e preciso, mostra criteri di eccellenza.
9	Orale: l'alunno approfondisce i contenuti e li espone in modo sostanzialmente autonomo da sollecitazioni e domande guida dell'insegnante. Scritto: l'elaborato è pienamente adeguato alle consegne, è ordinato e molto preciso.
8	Orale: l'alunno organizza e approfondisce i concetti ed è in grado di esporli correttamente. Scritto: l'elaborato è corretto e le consegne sono svolte in modo adeguato.
7	Orale: l'alunno organizza i contenuti in modo adeguato e li sa esporre in modo corretto. Scritto: l'elaborato è corretto con qualche imprecisione o errore sporadico.
6	Orale: l'alunno mostra di possedere i concetti essenziali che sa esporre in modo sintetico seppur con qualche approssimazione. Scritto: l'elaborato è completo e presenta pochi errori non gravi o imprecisioni ripetute ma delinea un livello essenziale di competenze raggiunte.
5	Orale: l'alunno mostra una preparazione lacunosa e presenta imprecisioni nell'esposizione pur ricordando i concetti essenziali. Scritto: l'elaborato è incompleto ma essenzialmente corretto o pur essendo completo presenta pochi ma gravi errori o molti errori non gravi o ripetuti.
4	Orale: l'alunno mostra gravi lacune nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti oltre che nell'esposizione. Scritto: l'elaborato presenta gravi lacune: è gravemente incompleto con molti e gravi errori o pur essendo completo presenta numerosissimi e gravi errori.
3	Orale: l'alunno rifiuta di sottoporsi alla verifica dichiarando la propria impreparazione o manca la conoscenza dei contenuti richiesti. Scritto: l'elaborato si presenta nullo o errato in ogni sua parte o non presenta nessuna applicazione di procedimenti.

SCIENZE	
VOTO	LIVELLO COGNITIVO
10	L'alunno conosce e approfondisce i contenuti, osserva cogliendo analogie e differenze tra fenomeni, è in grado di mettere in relazione diversi argomenti con contesti nuovi, sa formulare ipotesi sui fenomeni osservati; conosce e fa un uso corretto di diversi linguaggi (specifici, grafici, simbolici).
9	L'alunno conosce e approfondisce i contenuti, osserva correttamente cogliendo analogie e differenze tra fenomeni, è in grado di mettere in relazione diversi argomenti con contesti nuovi, conosce e fa un uso corretto di diversi linguaggi (specifici, grafici, simbolici).
8	L'alunno conosce i contenuti, è in grado di osservare i fenomeni cogliendo in modo corretto analogie e differenze, fa uso di un linguaggio e di una simbologia sostanzialmente corretta.
7	L'alunno conosce i contenuti principali, è sostanzialmente in grado di fare osservazioni riconoscendo analogie e differenze tra diversi fenomeni in modo sostanzialmente corretto, fa uso di un linguaggio comprensibile ma non sempre corretto.
6	L'alunno conosce in modo parziale i contenuti, deve essere guidato nel compiere osservazioni, descrive in modo meccanico utilizzando un linguaggio piuttosto povero.
5	L'alunno espone con difficoltà i contenuti, utilizzando un linguaggio molto elementare. Mostra difficoltà nel fare semplici osservazioni.
4	L'alunno non conosce i contenuti e mostra difficoltà ad orientarsi all'interno dell'argomento anche se guidato.
3	L'alunno rifiuta di sottoporsi alla verifica dichiarando la propria impreparazione o non conosce i contenuti e non sa orientarsi all'interno della materia.

TECNOLOGIA		
Disegno geometrico e tecnico		
VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE
10	Organiche e approfondite	L'alunno applica nel modo più corretto le competenze tecnico-geometriche acquisite producendo elaborati grafici ordinati sotto ogni aspetto. Lavora in modo completamente autonomo rispettando i tempi di consegna e soddisfacendo pienamente le richieste dell'insegnante.
9	Complete, organiche, articolate	L'alunno produce elaborati grafici formalmente ordinati e corretti dimostrando competenze tecnico-geometriche complete. Utilizza in modo appropriato gli strumenti del disegno. Opera in modo autonomo attuando un metodo efficace. Rispetta i tempi di consegna.
8	Complete	L'alunno è autonomo nella produzione degli elaborati grafici e non commette errori sostanziali, dimostrando buone competenze tecnico-geometriche. Si impegna con regolarità, mostrando un impegno proficuo. Comprende le consegne e applica procedure.
7	Parzialmente complete	L'alunno produce elaborati essenzialmente corretti dimostrando adeguate competenze tecnico-geometriche ma commettendo talvolta errori formali. Si impegna con regolarità anche indipendentemente dai risultati. Comprende le consegne e applica le procedure.
6	Essenziali	L'alunno produce elaborati poco ordinati nella forma commettendo alcuni errori sostanziali e dimostrando competenze tecnico-geometriche essenziali ed un metodo di studio in via di acquisizione. Non è completamente autonomo e talvolta non rispetta i tempi di consegna.
5	Limitate, superficiali, parziali	L'alunno produce elaborati disordinati dimostrando di possedere competenze tecnico-geometriche superficiali e parziali. Non è autonomo nel lavoro e spesso produce elaborati dietro sollecitazione. Spesso non rispetta i tempi di consegna.
4	Lacunose	L'alunno mostra disinteresse per la materia; non usa in modo appropriato le tecniche più elementari ed ha difficoltà nella manualità dimostrando competenze tecnico-geometriche lacunose. Non è autonomo nel lavoro e produce elaborati solo se sollecitato e guidato. Non esegue i compiti assegnati per casa.
3	Gravemente lacunose	L'alunno mostra totale disinteresse per la materia; non usa in modo appropriato le tecniche più elementari; manifesta gravi difficoltà nella manualità. Si rifiuta di produrre elaborati grafici di qualsiasi tipo, sia in classe che a casa. Ha competenze tecnico-geometriche gravemente lacunose.

TECNOLOGIA		
Teoria degli ambiti tecnologici		
VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo personale	L'alunno applica e rielabora le conoscenze correttamente e le approfondisce nel modo più ampio possibile. Autonomamente, opera collegamenti interdisciplinari ed evidenzia senso critico e capacità di analisi. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato.
9	Complete, organiche, articolate	L'alunno applica e rielabora le conoscenze in modo corretto, approfondito e autonomo, esponendo fluidamente con linguaggio appropriato. Interviene portando contributi pertinenti e collegamenti interdisciplinari. Produce risultati soddisfacenti ed adeguati alle richieste dell'insegnante con metodo efficace.
8	Complete	L'alunno applica e rielabora le conoscenze in modo completo con un lessico tecnico corretto. Compie analisi corrette ed opera autonomamente semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra un impegno continuo e proficuo svolgendo i compiti a casa con diligenza. Rispetta i tempi di consegna.
7	Parzialmente complete	L'alunno applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto ma senza approfondimenti eseguiti in modo autonomo. Se guidato sa eseguire semplici collegamenti interdisciplinari. Si impegna con regolarità indipendentemente dai risultati. Sa capire le consegne ed applicare le procedure.
6	Essenziali	L'alunno applica e rielabora le conoscenze in modo sommariamente corretto ma poco articolato senza eseguire collegamenti interdisciplinari.

		Si esprime utilizzando un linguaggio tecnico semplice. Dimostra un impegno a volte settoriale ed un metodo di studio in via di acquisizione. Talvolta non rispetta la consegna.
5	Limate, superficiali, parziali	L'alunno rielabora con difficoltà le conoscenze commettendo errori sostanziali ed esprimendosi con un linguaggio tecnico non appropriato. Organizza il proprio lavoro solo se guidato e mostra un impegno non adeguato alle richieste dell'insegnante.
4	Lacunose	L'alunno mostra disinteresse per la materia. Si esprime in modo scorretto e improprio. Non rispetta i tempi di consegna dei compiti a casa. Dimostra conoscenze lacunose e parziali.
3	Gravemente lacunose	L'alunno mostra totale disinteresse per la materia. Non possiede alcuna conoscenza di base e rifiuta di effettuare i compiti a casa. Rifiuta le prove orali scritte dichiarando la propria impreparazione.

MUSICA			
VOTO	FLAUTO/CANTO	TEORIA	ASCOLTO
10	Flauto: esecuzione scorrevole e senza errori. Canto: esecuzione a memoria e con buona musicalità ed ottima intonazione	Rielabora gli argomenti studiati in modo personale e critico.	Ha una visione chiara del brano e ne coglie i dettagli.
9	Flauto: buona esecuzione. Una o due imprecisioni. Canto: molto intonato, musicale quasi a memoria.	Si esprime con proprietà di linguaggio. Ha una conoscenza approfondita degli argomenti. Si orienta con disinvoltura.	Ha una visione chiara del brano e ne coglie i dettagli.
8	Flauto: buona esecuzione, qualche errore non grave. Canto: ben intonato ma ancora troppo legato alla parte scritta.	Si esprime in modo corretto e appropriato. Ha una buona conoscenza degli argomenti studiati. Sa fare i collegamenti.	Capisce il senso del brano, coglie molti particolari.
7	Flauto: qualche errore, brano abbastanza scorrevole. Canto: buona intonazione, e lettura	Usa una buona terminologia specifica. Ha una buona conoscenza degli argomenti studiati, se guidato sa fare collegamenti.	Capisce il senso del brano, coglie alcuni particolari.
6	Flauto: esecuzione senza errori di note o ritmo, ma molto stentata (molte fermate, nessuna fluidità) oppure scorrevole, note esatte, molti errori nel ritmo oppure molti errori, ma brano riconoscibile. Canto: qualche errore d'intonazione	Conosce i concetti di base, ma non in modo approfondito. L'esposizione nel complesso è corretta.	Capisce a grandi linee il senso del brano.
5	Flauto: esecuzione stentata, con qualche errore. Canto: difficoltà nel rapporto parola - musica	Espone in modo impreciso le conoscenze di base.	Capisce a grandi linee il senso del brano.
4	Flauto: esecuzione stentata, con molti errori, non conclusa. Canto: incapacità di intonare il brano.	Si esprime con difficoltà. Ha una conoscenza frammentaria degli argomenti proposti. Non usa terminologia specifica.	Non capisce ciò che ascolta. Si distrae con facilità.
3	Non conosce il brano.	Non conosce l'argomento.	Non ascolta, è distratto.

SCIENZE MOTORIE		
VOTO	ASPETTO EDUCATIVO	ASPETTO COORDINATO E CONDIZIONALE
10	Rappresenta un riferimento positivo all'interno del gruppo. Dimostra di aver compreso il valore etico dello sport in ogni suo aspetto.	Ha un metodo di lavoro personale con uno stile sicuro ed efficace. Usa il linguaggio specifico in modo preciso e costante. Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi più complessi. Effettua collegamenti.
9	Comprende il valore del gruppo. Aiuta i compagni. Riconosce il giusto valore di sé e degli altri (compagni e avversari). Utilizza atteggiamenti responsabili durante le attività.	Raggiunge il massimo delle sue potenzialità rispetto ai livelli di partenza. Sa usare le conoscenze in contesti diversi.
8	Condivide le regole. Rispetta compagni ed avversari. Non è polemico. Accetta sconfitte e situazioni difficili. Collabora con tutti. E' consapevole del rapporto sacrificio – risultato.	Ha una conoscenza completa dei contenuti, il movimento è fluido e corretto. Conosce il linguaggio specifico.
7	Partecipa con scarso impegno. Necessita di continui interventi disciplinari. Tenta di eludere le regole.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali.
6	E' restio al rispetto delle regole. Dimostra scarsa collaborazione.	Applica le conoscenze minime con errori e difficoltà.
5	Dimostra scarsa comprensione del valore etico dello sport. Si ostina a non cercare di migliorare le proprie prestazioni.	
> 5	Rappresenta, in modo consapevole, un pericolo per sé e per i compagni.	

ARTE E IMMAGINE

N.B. : nel caso in cui lo studente non porti il materiale dovuto e si comporti in modo scorretto durante l'attività laboratoriale, dando fastidio ai compagni e allo svolgimento della stessa attività, potrà essere presa in considerazione una valutazione gravemente insufficiente (4/3).

Perceptivo - visivo

VOTO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
10	Evidenzia uno spiccato spirito di osservazione, sa riconoscere e descrivere gli elementi base del linguaggio visuale presenti nelle opere d'arte e nelle immagini. Sa descrivere l'elaborato prodotto utilizzando un linguaggio appropriato. Ha sviluppate capacità analitiche.	Evidenzia uno spiccato spirito di osservazione, sa riconoscere e descrivere le leggi della percezione e della comunicazione visiva, gli elementi e le regole del linguaggio visuale. Ha sviluppate capacità analitiche. Comprende il valore delle regole e la necessità di rispettare le proporzioni nella rappresentazione.	Evidenzia uno spiccato spirito di osservazione, sa descrivere con linguaggio verbale appropriato gli elementi significativi formali presenti nell'opera d'arte e nelle immagini statiche e dinamiche. Sa descrivere l'elaborato prodotto utilizzando un linguaggio appropriato. Ha sviluppate capacità analitiche.
9	Ha un acuto spirito di osservazione, sa riconoscere e descrivere gli elementi base del linguaggio visuale presenti nelle opere d'arte e nelle immagini. Sa descrivere l'elaborato prodotto utilizzando un linguaggio appropriato. Ha buone capacità analitiche.	Ha un acuto spirito di osservazione, sa riconoscere e descrivere le leggi della percezione e della comunicazione visiva, gli elementi e le regole del linguaggio visuale. Ha buone capacità analitiche. Comprende il valore delle regole e la necessità di rispettare le proporzioni nella rappresentazione.	Ha un acuto spirito di osservazione, conosce gli elementi, le regole, le strutture del linguaggio visuale e sa riconoscerli nell'opera d'arte. Sa descrivere l'elaborato prodotto utilizzando un linguaggio appropriato. Ha buone capacità analitiche.
8	Ha buone capacità di osservazione, sa riconoscere e descrivere gli elementi base del linguaggio visuale presenti nelle opere d'arte e nelle immagini. Ha discrete capacità analitiche.	Ha buone capacità di osservazione, sa riconoscere e descrivere le leggi della percezione e della comunicazione visiva, gli elementi e le regole del linguaggio visuale. Ha discrete capacità analitiche. Comprende il valore delle regole e la necessità di rispettare le proporzioni nella rappresentazione.	Ha buona capacità di osservazione, conosce la grammatica del linguaggio visuale e le sue funzioni comunicative. Ha discrete capacità analitiche.
7	Ha una capacità di osservazione non sempre adeguata, conosce parzialmente gli elementi base del linguaggio visuale.	Ha una capacità di osservazione non sempre adeguata, conosce parzialmente le leggi della percezione	Ha una capacità di osservazione non sempre adeguata, conosce parzialmente gli elementi e le regole del linguaggio visuale.
6	Evidenzia una capacità di osservazione superficiale e poco articolata; conosce parzialmente gli elementi base del linguaggio visuale.	Evidenzia una capacità di osservazione superficiale e poco articolata; conosce parzialmente le leggi della percezione e della comunicazione visiva, gli elementi e le regole del linguaggio visuale. Comprende con qualche difficoltà il valore delle regole e la necessità di rispettare le proporzioni nella rappresentazione.	Evidenzia una capacità di osservazione superficiale e poco articolata; conosce parzialmente i linguaggi visuali.
5	Evidenzia una capacità di osservazione molto superficiale; conosce marginalmente gli elementi base del linguaggio visuale.	Evidenzia una capacità di osservazione molto superficiale; conosce solo parzialmente le leggi della percezione e della comunicazione visiva, gli elementi e le regole del linguaggio visuale. Ha difficoltà nella comprensione delle regole e la necessità di rispettare le proporzioni nella rappresentazione.	Evidenzia una capacità di osservazione molto superficiale; conosce solo parzialmente la grammatica del linguaggio visuale.
4	Ha difficoltà nel cogliere anche l'aspetto più elementare degli argomenti proposti; scarsa conoscenza degli elementi base del linguaggio visuale.	Ha difficoltà nel cogliere anche l'aspetto più elementare degli argomenti proposti; scarsa conoscenza delle leggi della percezione e della comunicazione visiva, degli elementi e delle regole del linguaggio visuale.	Ha difficoltà nel cogliere anche l'aspetto più elementare degli argomenti proposti; scarsa conoscenza dei linguaggi visuali.
3	Ha difficoltà nel cogliere anche l'aspetto più elementare degli argomenti proposti; non	Ha difficoltà nel cogliere anche l'aspetto più elementare degli argomenti proposti; non conosce le leggi della percezione e	Ha anche difficoltà nel cogliere anche l'aspetto più elementare degli

	conosce gli elementi base del linguaggio visuale.	della comunicazione visiva, gli elementi e le regole del linguaggio visuale.	argomenti proposti; non conosce i linguaggi visivi.
--	---	--	---

Leggere e comprendere			
VOTO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
10	Conosce in modo completo e approfondito le linee fondamentali della produzione storico-artistica nei secoli. Sa osservare e descrivere un'opera d'arte, anche attraverso l'uso degli elementi base del linguaggio visuale. Sa riconoscere e confrontare nelle opere d'arte più significative, gli elementi stilistici di epoche diverse, utilizzando un linguaggio specifico appropriato ed esponendo in modo autonomo e brillante. Svolge i compiti a casa con diligenza, in modo approfondito e rispetta i tempi di consegna.	Conosce in modo completo e approfondito le linee fondamentali della produzione storico-artistica nei secoli. Sa analizzare criticamente un'opera d'arte, riconoscendone i codici e le regole compositive, mettendola, inoltre, in relazione con alcuni elementi del contesto storico e sociale. Sa fare confronti tra le opere d'arte anche di periodi diversi, utilizzando un linguaggio specifico appropriato ed esponendo in modo autonomo e brillante. Svolge i compiti a casa con diligenza, in modo approfondito e rispetta i tempi di consegna.	Conosce in modo completo e approfondito le linee fondamentali della produzione storico-artistica nei secoli. Sa analizzare criticamente un'opera d'arte, riconoscendone i codici e le regole compositive, mettendola, inoltre, in relazione con alcuni elementi del contesto storico e sociale. Sa fare confronti tra le opere d'arte anche di periodi diversi, utilizzando un linguaggio specifico appropriato ed esponendo in modo autonomo e brillante. Ha sviluppato una personalità capace di interagire con l'ambiente circostante in uno spirito di salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale. Svolge i compiti a casa con diligenza, in modo approfondito e rispetta i tempi di consegna.
9	Ha conoscenze complete; ha sviluppato capacità di analisi approfondite. Sa osservare e descrivere un'opera d'arte, anche attraverso l'uso degli elementi base del linguaggio visuale. Sa riconoscere e confrontare nelle opere d'arte più significative, gli elementi stilistici di epoche diverse, usando un linguaggio appropriato e un'esposizione articolata. Svolge i compiti a casa con diligenza e rispetta i tempi di consegna.	Ha conoscenze complete e articolate; ha sviluppato capacità di analisi approfondite. Sa applicare un corretto metodo della lettura dell'opera d'arte, mettendola in relazione con il contesto storico e sociale, usando un linguaggio appropriato e un'espressione sostanzialmente autonoma e articolata. Sa fare confronti tra opere d'arte anche di periodi diversi riconoscendone le caratteristiche stilistiche. Svolge i compiti a casa con diligenza e rispetta i tempi di consegna.	Ha conoscenze complete e articolate; ha sviluppato capacità d'analisi approfondite. Sa applicare un corretto metodo della lettura dell'opera d'arte, mettendola in relazione con il contesto storico e sociale, usando un linguaggio appropriato e un'esposizione sostanzialmente autonoma e articolata. Sa fare confronti tra opere d'arte anche di periodi diversi riconoscendone le caratteristiche stilistiche. Svolge i compiti a casa con diligenza e rispetta i tempi di consegna.
8	Ha una buona conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica nei secoli. Sa osservare e descrivere un'opera d'arte, anche attraverso l'uso degli elementi base del linguaggio visuale. Sa riconoscere e confrontare nelle opere d'arte più significative, gli elementi stilistici di epoche diverse. Esposizione piuttosto sicura, precisa e appropriata. Svolge i compiti a casa con diligenza e rispetta i tempi di consegna.	Ha una buona conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica nei secoli. Riconosce i codici, le regole compositive e i significati dell'opera d'arte, mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e sociale. Esposizione piuttosto sicura, precisa e appropriata. Svolge i compiti a casa con diligenza e rispetta i tempi di consegna.	Ha una buona conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica nei secoli. Riconosce i codici, le regole compositive e i significati dell'opera d'arte, mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e sociale. Esposizione piuttosto sicura, precisa e appropriata. Svolge i compiti a casa con diligenza e rispetta i tempi di consegna.
7	Conosce in modo essenziale gli argomenti trattati. Osserva e descrive un'opera d'arte in modo elementare. Se guidato, sa riconoscere e confrontare nelle opere d'arte più significative, gli elementi stilistici di epoche diverse. Esposizione globalmente adeguata. Non sempre puntuale nella consegna dei compiti a casa.	Conosce in modo essenziale gli argomenti trattati. Individua a grandi linee le caratteristiche stilistiche delle singole opere d'arte; se guidato sa fare confronti con altre opere. Esposizione globalmente adeguata. Non sempre puntuale nella consegna dei compiti a casa.	Conosce in modo essenziale gli argomenti trattati. Individua a grandi linee le caratteristiche stilistiche delle singole opere d'arte; se guidato, sa fare confronti con altre opere. Esposizione globalmente adeguata. Non sempre puntuale nella consegna dei compiti a casa.

6	<p>Conosce superficialmente le principali espressioni artistiche nei secoli.</p> <p>Osserva e descrive un' opera d'arte in modo elementare.</p> <p>Ha difficoltà a riconoscere e confrontare nelle opere d'arte più significative, gli elementi stilistici di epoche diverse. Esposizione poco articolata, mancante di organicità anche se sommariamente corretta. Spesso non rispetta i tempi di consegna dei compiti a casa.</p>	<p>Conosce superficialmente le principali espressioni artistiche nei secoli. Ha difficoltà nella lettura dei contenuti dell'opera d'arte. Esposizione poco articolata, mancante di organicità anche se sommariamente corretta. Spesso non rispetta i tempi di consegna dei compiti a casa.</p>	<p>Conosce superficialmente le principali espressioni artistiche nei secoli. Ha difficoltà nella lettura dei contenuti dell'opera d'arte. Esposizione poco articolata, mancante di organicità anche se sommariamente corretta. Spesso non rispetta i tempi di consegna dei compiti a casa.</p>
5	<p>Applica le conoscenze minime con imperfezioni, non riesce a osservare e descrivere un'opera d'arte.</p> <p>Esposizione imprecisa e insicura. Non svolge tutti i compiti assegnati per casa.</p>	<p>Applica le conoscenze minime con imperfezioni, non riesce a osservare e descrivere un'opera d'arte.</p> <p>Esposizione imprecisa e insicura. Non svolge tutti i compiti assegnati per casa.</p>	<p>Applica le conoscenze minime con imperfezioni, non riesce a leggere un' opera d'arte e non sa contestualizzarla al livello storico sociale.</p> <p>Esposizione imprecisa e insicura. Non svolge tutti i compiti assegnati per casa.</p>
4	<p>Ha conoscenze lacunose della storia dell'arte; si esprime in modo stentato e improprio. Mostra scarso interesse per il mondo dell'arte e manca dei minimi strumenti per l'osservazione e la descrizione delle immagini. Non svolge i compiti assegnati per casa.</p>	<p>Ha conoscenze lacunose della storia dell'arte; si esprime in modo stentato e improvviso.</p> <p>Mostra scarso interesse per il mondo dell'arte e manca dei minimi strumenti per l'osservazione e la descrizione. Non svolge i compiti assegnati per casa.</p>	<p>Ha conoscenze lacunose della storia dell'arte; si esprime in modo stentato e improvviso.</p> <p>Mostra scarso interesse per il mondo dell'arte e manca dei minimi strumenti per la lettura delle immagini. Non svolge i compiti assegnati per casa.</p>
3	<p>Mostra scarso interesse per il mondo dell'arte; nessuna conoscenza dei codici visivi per la descrizione dell'opera d'arte. Rifiuto a effettuare compiti per casa, prove orali e dichiarando la propria impreparazione.</p>	<p>Mostra scarso interesse per il mondo dell'arte; nessuna conoscenza dei codici visivi per la descrizione dell'opera d'arte.</p> <p>Rifiuto ad effettuare prove orali, dichiarando la propria impreparazione.</p>	<p>Mostra scarso interesse per il mondo dell'arte; nessuna conoscenza dei codici visivi per la lettura dell'opera d'arte.</p> <p>Rifiuto ad effettuare prove orali, dichiarando la propria impreparazione.</p>

ARTE E IMMAGINE			
Produrre e rielaborare			
VOTO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
10	<p>Conosce e sa usare in modo personale e creativo le tecniche espressive. Ha ottime attitudine per la materia. Sa essere preciso e ordinato nell'esecuzione degli elaborati grafici, è autonomo nel lavoro e rispetta i tempi di consegna</p>	<p>Conosce e sa usare in modo personale e creativo le tecniche espressive. Ha ottime attitudine per la materia. Sa essere preciso e ordinato nell'esecuzione degli elaborati grafici, è autonomo nel lavoro e rispetta i tempi di consegna.</p>	<p>Conosce e sa usare in modo personale e creativo le tecniche espressive. Ha ottime attitudine per la materia. Lavora anche attraverso l'uso integrato di più codici espressivi, in modo autonomo, ben organizzato e rispetta i tempi di consegna.</p>
9	<p>Produce elaborati grafici in modo personale e creativo, utilizzando in modo appropriato le tecniche espressive spiegate. Ha buone attitudini alla materia, lavora autonomamente, piuttosto ordinato e rispetta quasi sempre i tempi di consegna.</p>	<p>Produce elaborati grafici in modo personale e creativo, utilizzando in modo appropriato le tecniche espressive spiegate. Ha buone attitudini alla materia, lavora autonomamente, piuttosto ordinato e rispetta quasi sempre i tempi di consegna.</p>	<p>Produce elaborati grafici in modo personale e creativo, utilizzando in modo appropriato le tecniche espressive spiegate. Ha buone attitudini alla materia e lavora autonomamente rispettando quasi sempre i tempi di consegna.</p>
8	<p>Conosce e sa usare in modo espressivo le principali tecniche artistiche.</p> <p>È piuttosto autonomo nella produzione degli elaborati grafici e sa avvalersi in modo personale e creativo dei suggerimenti. Mostra discrete attitudini alla materia.</p>	<p>Conosce e sa usare in modo espressivo le principali tecniche artistiche.</p> <p>È piuttosto autonomo nella produzione degli elaborati grafici e sa avvalersi in modo personale e creativo dei suggerimenti. Mostra discrete attitudini alla materia.</p>	<p>Conosce e sa usare in modo espressivo le principali tecniche artistiche.</p> <p>È piuttosto autonomo nella produzione degli elaborati grafici e sa avvalersi in modo personale e creativo dei suggerimenti. Mostra discrete attitudini alla materia.</p>

	suggerimenti. Mostra discrete attitudini alla materia.		creativo dei suggerimenti. Mostra discrete attitudini alla materia.
7	Conosce le principali tecniche espressive, ma nel lavoro è lento, non molto preciso e deve essere guidato e sollecitato. Interpreta e rielabora, se è aiutato, i vari messaggi visivi.	Conosce le principali tecniche espressive, ma nel lavoro è lento, non molto preciso e deve essere guidato e sollecitato. Interpreta e rielabora, se è aiutato, i vari messaggi visivi.	Conosce le principali tecniche espressive, ma nel lavoro è lento, non molto preciso e deve essere guidato e sollecitato. Interpreta e rielabora, se è aiutato, i vari messaggi visivi.
6	Conosce le tecniche espressive in modo superficiale e le usa in maniera poco efficace. Produce elaborati visivi semplici, basati sull'esperienza diretta della realtà e, quindi, poco personali. Non è autonomo nel lavoro, disordinato e non rispetta i tempi delle consegne.	Conosce le tecniche espressive in modo superficiale e le usa in maniera poco efficace. Produce elaborati visivi semplici, basati sull'esperienza diretta della realtà e, quindi, poco personali. Non è autonomo nel lavoro, disordinato e non rispetta i tempi delle consegne.	Conosce le tecniche espressive in modo superficiale e le usa in maniera poco efficace. Produce elaborati visivi semplici, basati sull'esperienza diretta della realtà e, quindi, poco personali. Ha una produzione limitata a degli elaborati grafici. Mostra difficoltà nel rispettare i tempi di consegna, non è autonomo nel lavoro, va spesso sollecitato e aiutato.
5	Produce elaborati in modo meccanico e poco personale, facendo uso di stereotipi. Non lavora in modo autonomo e non rispetta i tempi di consegna.	Produce elaborati in modo meccanico e poco personale, facendo uso di stereotipi. Non lavora in modo autonomo e non rispetta i tempi di consegna.	Produce elaborati in modo meccanico e poco personale, facendo uso di stereotipi. Non lavora in modo autonomo e non rispetta i tempi di consegna.
4	Non usa in modo appropriato neanche le tecniche più elementari, ha difficoltà nella manualità. Non è autonomo nel lavoro e produce elaborati solo se sollecitato e guidato, facendo, inoltre, un ampio uso di stereotipi e non raggiungendo un risultato accettabile.	Non usa in modo appropriato neanche le tecniche più elementari, ha difficoltà nella manualità. Non è autonomo nel lavoro e produce elaborati solo se sollecitato e guidato, facendo, inoltre, un ampio uso di stereotipi e non raggiungendo un risultato accettabile.	Non usa in modo appropriato neanche le tecniche più elementari, ha difficoltà nella manualità. Non è autonomo nel lavoro e produce elaborati solo se sollecitato e guidato, facendo, inoltre, un ampio uso di stereotipi e non raggiungendo un risultato accettabile.
3	Non usa in modo appropriato neanche le tecniche più elementari; ha difficoltà nella manualità. Rifiuto a produrre elaborati grafici di qualsiasi tipo.	Non usa in modo appropriato neanche le tecniche più elementari; ha difficoltà nella manualità. Rifiuto a produrre elaborati grafici di qualsiasi tipo.	Non usa in modo appropriato neanche le tecniche più elementari; ha difficoltà nella manualità. Rifiuto a produrre elaborati grafici di qualsiasi tipo.

RELIGIONE		
VOTO	CULTURA RELIGIOSA	FORMAZIONE LITURGICA
Ottimo (10)	Conoscenze approfondite, uso disinvolto e preciso del linguaggio, elevate capacità di rielaborazione.	È capace di assumersi responsabilità nel servizio e di partecipare in modo attivo allo svolgimento del rito. Conoscenza approfondita del rito nella sua struttura, ottima padronanza del linguaggio.
Distinto (9)	Buone capacità di rielaborazione dei contenuti, uso appropriato del linguaggio, manifeste capacità di organizzazione.	Atteggiamento partecipativo, uso appropriato del linguaggio e distinte capacità nello svolgimento dei servizi più impegnativi (servizi all'altare, letture)
Buono (7-8)	Conoscenze di base adeguate, capacità di collegamento se guidate, linguaggio corretto.	Atteggiamento adeguato, uso adeguato del linguaggio, è in grado di assumere dei compiti durante la funzione liturgica.
Sufficiente (6)	Conoscenze in parte lacunose, scarsa rielaborazione, linguaggio non sempre adeguato ma sufficientemente chiaro.	Atteggiamento non sempre adeguato, uso poco appropriato del linguaggio liturgico e scarsa capacità nello svolgimento dei servizi liturgici.
Non sufficiente (≤ 6)	Conoscenze frammentate o non accertabili per mancanza di elementi verificabili scritti e orali, linguaggio scorretto o poco chiaro, rielaborazione assente.	Rifiuto manifesto della disciplina, atteggiamento inadeguato o irrispettoso del luogo sacro. Conoscenza scarsa o assente degli elementi della liturgia per mancanza di elementi verificabili. Incapace di assumere servizi liturgici.

6. RISORSE STRUTTURALI

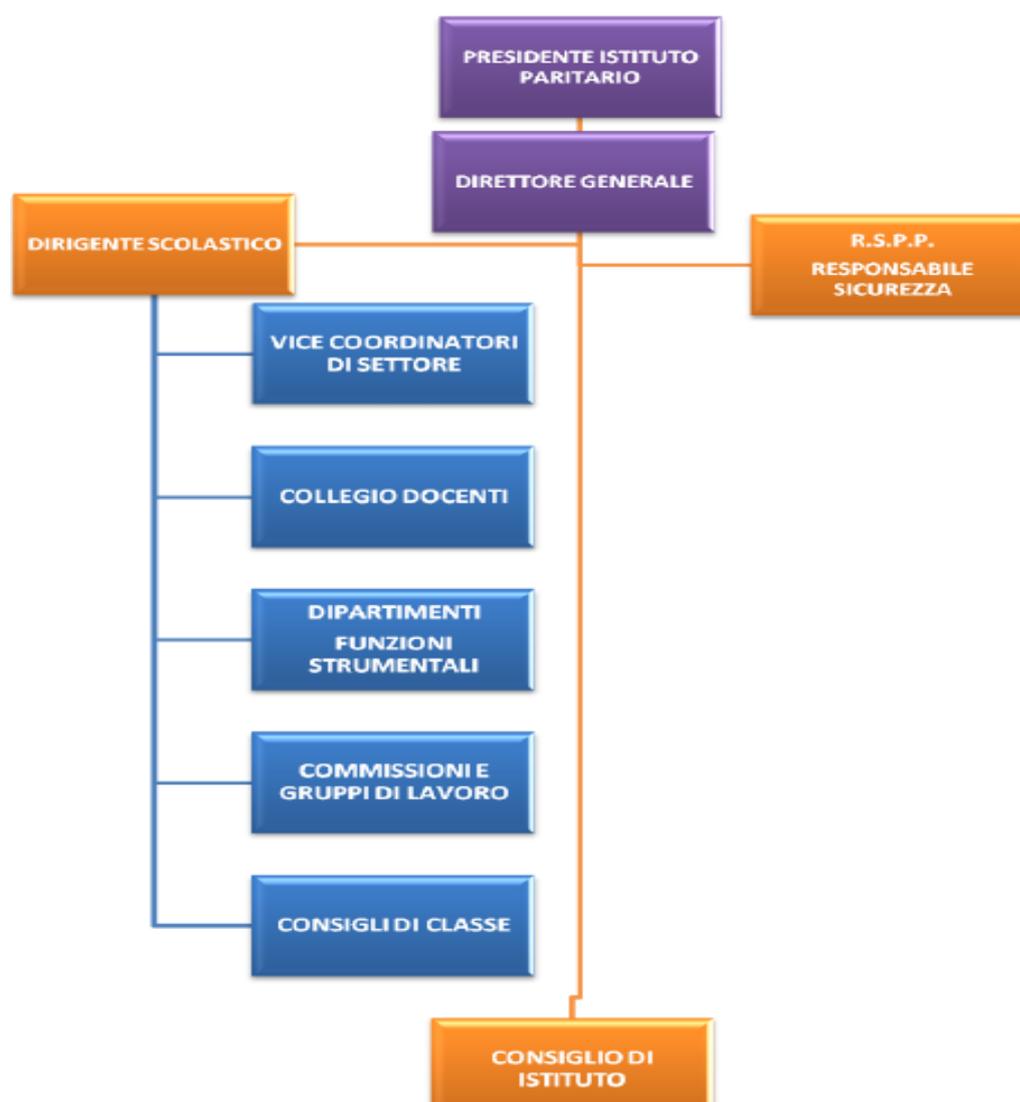
Le strutture peculiari della Scuola Secondaria di Primo Grado sono:

- **Laboratorio d'informatica in ambiente Windows;**
- **Laboratorio d'informatica in ambiente Linux;**
- **Laboratorio linguistico;**
- **Laboratorio d'arte;**
- **Strumentazione di Scienze e Fisica;**
- **Aula sportello orientamento in uscita;**
- **Biblioteca e sala lettura** (accessibile per consultazione e prestito in orario scolastico);
- **Aula Magna provvista di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), impianto audio/video e proiettore;**
- **Ludoteca all'aperto;**
- **Sala mensa;**
- **Aula per ricevimento genitori;**
- **Strutture sportive** (campetto polivalente all'aperto e palestra interna per attività ginnica);
- **Archivio**

7. ORGANI DELLA SCUOLA E LORO FUNZIONI

7.1. Organigramma

Ente gestore e Presidente	1
Direttore Generale	1
Direttore Amministrativo	1
Vicepresidente	2
Capi d'Istituto	1
Docenti	24
Personale di segreteria	2
Personale ausiliario	3



7.2. Staff di Direzione

Lo Staff di Direzione è costituito: dal Presidente, dai Vice-Presidenti, dai direttori (generale ed amministrativo) della Fondazione, dal primo collaboratore e vicario, dai docenti collaboratori referenti per ogni ordine: primaria, secondaria di I grado (media), secondaria di secondo grado (licei) nonché dal Dirigente della formazione cattolica dei docenti e degli studenti e dal Dirigente del servizio psico-pedagogico.

Come da Statuto della Fondazione Bonifacio VIII, ente gestore, il C.d.A. è costituito:

- Presidente: Prof.ssa Anna Marsili
- Vice Presidenti: Prof. P. Arganelli e Prof.ssa F. Arganelli
- Direttore generale: Prof. Francesco Arganelli
- Direttore amministrativo: Dott. Gianluca Romiti

Il Prof. Francesco Arganelli è il Dirigente Scolastico della:

- ✚ Scuola Primaria “Mons. Luigi Belloli”
- ✚ Scuola Media: “Bonifacio VIII”
- ✚ Liceo Classico Cambridge “Leoniano”
- ✚ Liceo Scientifico Cambridge “Leoniano”
- ✚ Liceo Scientifico Internazionale a curvatura Biomedica Cambridge “Leoniano”
- ✚ Liceo Scientifico Internazionale Quadriennale “Leoniano”

Docenti referenti:

- Primo collaboratore del D.S. con funzione vicaria è il Prof. Pierpaolo Arganelli
- Referente scuola Secondaria di 1^ grado Prof.ssa Stefania Colantoni
- Referente scuola Primaria Maestro Carlo Cerasaro

Dirigente della formazione cattolica dei docenti e degli studenti: Don Antonio Castagnacci

Dirigente del servizio psico-pedagogico: Prof. Dott. Nicola Comberciati

Allo Staff di direzione sono affidati dal Direttore i seguenti compiti:

- ✚ gestione dell'Istituto su delega, in caso di brevi assenze del Dirigente Scolastico;
- ✚ coordinamento dei vari gruppi di lavoro attivati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto;
- ✚ coordinamento e consulenza didattico-organizzativa;
- ✚ gestione su delega del Direttore delle seguenti problematiche organizzative: *assenze e ritardi degli allievi;
- ✚ *sostituzione quotidiana dei docenti assenti con docenti a disposizione.

7.3. Personale Docente

Al personale docente è richiesta:

- disponibilità a potenziare la propria professionalità e competenza attraverso aggiornamenti e autoaggiornamenti;
- impostazione dell'insegnamento attenta agli aspetti psicopedagogici;
- adesione al Progetto Educativo nell'educazione del giovane anche attraverso la testimonianza di vita coerente con i valori evangelici.

Organismi unitari	Collegio dei Docenti d'Istituto	Composto dal capo di istituto e da tutti gli insegnanti dell'istituto
	Capi di Istituto	collaboratori con funzioni Vicarie
Scuola secondaria di I grado.	Consiglio d'Istituto Collegio dei Docenti Consigli di Classe	Dipartimenti Gruppi di Progetto Commissioni

7.4 Consiglio di Istituto Unitario

Contribuisce al raggiungimento delle finalità educative espresse nel Progetto Educativo di Istituto (P.E.I.), adotta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) dei singoli settori, ha funzione consultiva e discute i principali problemi interni, formula proposte di soluzione, presenta richieste. Si riunisce due volte nel corso dell'anno scolastico.

7.5 Collegio dei docenti

Il Collegio Docenti

- Ha funzioni consultive al fine di garantire le linee unitarie comuni che contraddistinguono l'identità religiosa, formativa, educativa e didattica dell'Istituto.
- È composto da:
 - il Dirigente scolastico con funzioni di presidente;
 - il Vicepresidente;
 - tutti i docenti della scuola.
- Al Dirigente scolastico è data la discrezionalità di assumere le decisioni del Collegio Docenti come deliberanti.

Tra le sue molteplici competenze, si evidenziano quelle relative a:

- cura della programmazione dell'azione educativa, anche al fine di adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche condizioni ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare;
- adozione dei libri di testo, sentito il parere dei Consigli di Classe;
- adozione e promozione di iniziative di sperimentazione;
- valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati e per attivare gli opportuni interventi educativi e integrativi;
- promozione di iniziative di innovazione e di ricerca educativa e di aggiornamento dei docenti.

All'interno del Collegio Docenti unificato sono organizzati i:

- **Dipartimenti** in base agli assi culturali, al fine di coordinare i programmi didattici, i criteri di valutazione disciplinari e le proposte di progetti multidisciplinari.
 - ✓ *Dipartimento psico-sociopedagogico (Dott. Comberiati)*
 - ✓ *Dipartimento umanistico: italiano, storia, arte e immagine, musica, religione, diritto (Proff. Centanni, Colantoni, Reali, Belli, Parlanti, Tommasi, Florent, P. Arganelli)*
 - ✓ *Dipartimento linguistico: inglese, spagnolo. (Proff. Fiorini, Scuderi, Iribarren)*
 - ✓ *Dipartimento tecnico-scientifico: matematica, scienze, geografia, tecnologia, informatica, scienze motorie. (Proff. De Luca, Riccardi, Salvi, Proietto, Parlanti, Tommasi, Evangelisti, Fenicchia)*
 - ✓ *Dipartimento per la Valutazione d'Istituto*

➤ **Coordinatori didattici e Responsabili dei laboratori**

Per ciascun indirizzo scolastico è stato scelto un coordinatore didattico con funzione di sintesi didattica del programma svolto nelle varie classi e precisamente:

1. Scuola Primaria “Mons. Luigi Belloli”: **coordinatrice Dott.ssa Francesca Arganelli;**
2. Scuola Media “Bonifacio VIII”: **coordinatrice Prof.ssa Stefania Colantoni;**
3. Indirizzi Liceali: **coordinatore Prof. Pierpaolo Arganelli**

Il Prof. Pierpaolo Arganelli, in qualità di Vicario del Dirigente Scolastico si occuperà di coordinare le iniziative trasversali ai tre gradi d’istruzione e di svolgere una funzione di mediatore per la verticalizzazione e i rapporti fra gradi d’istruzione.

4. Responsabile aggiornamento PTOF: Proff. Arganelli, Centanni, Reali, Colantoni;
5. Dirigente del servizio Psicopedagogico: Dott. Nicola Comberciati;
6. **Responsabili esami di lingua inglese Cambridge Assessment ESOL e TOEIC:** Prof. Pierpaolo Arganelli, Commissione di supporto: Proff. Hannah Scuderi, Valentina Fiorini, Giorgio Marsulli.
7. **Responsabile percorso Cambridge IGCSE ed A-Levels:** Proff. Pierpaolo Arganelli, **Commissione di supporto:** Proff. Barbara Iribarren, Hannah Scuderi, Valentina Fiorini, Alessandro Evangelisti, Alessandro Fenicchia, Paolo Parlanti, Flavia Reali.
8. **Responsabile esami di lingua spagnola DELE – Cervantes:** Prof.ssa Barbara Iribarren.
9. **Responsabile comunicazione esterna:**
 1. **Social networks:** Prof. Pierpaolo Arganelli;
 2. **Stampa:** Prof.ssa Anna Marsili
10. **Responsabili orientamento scolastico in entrata per tutti e tre i gradi:** Proff. Flavia Reali, Stefania Colantoni, Dott. Carlo Cerasaro
11. **Responsabili orientamento scolastico:** Proff. P. Arganelli, S. Colantoni, N. Comberciati, C. Cerasaro.
12. **Responsabile della formazione cattolica di studenti e docenti:** Don Antonio Castagnacci, Padre Florent.
13. **Responsabili Laboratorio d’Arte:** Proff. Alessandra Saurini e Umberto Tommasi.
14. **Commissione attività progettuali:** Proff. Francesca Arganelli, P. Arganelli.
15. **Commissione per l’innovazione digitale:** Proff. Alessandro Evangelisti, Pierpaolo Arganelli, Valentina Proietto, Ivan De Luca, Umberto Tommasi.
16. **Commissione eventi della Scuola Media:** Proff. V. Proietto, S. Colantoni, V.Fiorini, A. Fenicchia, A.Saurini, A.Belli.
17. **Commissione viaggi d’istruzione e programma Erasmus+:** Prof.ssa Francesca Arganelli, Proff. B. Iribarren, U. Tommasi;
18. **Commissione progetti scientifici per la Scuola Media:** Proff. V. Proietto, L.Salvi;
19. **Commissione orario scolastico:** Proff. A. Marsili, F. Arganelli.
20. **Commissione per il Bullismo:** Proff. A. Marsili, P. Arganelli, N. Comberciati, L. Salvi, S. Colantoni, V. Proietto;
21. **Attività di volontariato, preparazione ai Sacramenti:** Padre Florent, C. Cerasaro;
22. **Responsabile Athenaeum:** Prof.ssa A. Marsili, **Redazione:** Proff. S. Colantoni, A. Centanni, P. Parlanti, F. Reali, C. Cerasaro, A. Belli.
23. **Commissione Tornei e progetti sportivi:** Proff. A. Fenicchia, P. Arganelli, Padre Florent, C. Cerasaro
24. **Commissione Giovani Protagonisti:** Proff. Alessandra Belli, Alessandra Saurini, Lucia Salvi, Alessandro Fenicchia, Annamaria Centanni, Stefania Colantoni, Valentina Proietto.
25. **Laboratorio ambientale:** Proff. A. Marsili, L.Salvi, V. Proietto;
26. **Laboratorio attività teatrale e musicale:** Proff. A. Belli, A. Centanni, S. Colantoni, E. Almeida Rodrigues, A. Evangelisti.
27. **Dirigente del dipartimento Psicopedagogico:** Prof. Dott. Nicola Comberciati.

28. **Responsabile sportello psicologico e dell'ascolto:** Prof. Dott. Nicola Comberciati.
 29. **Commissione per l'inclusione:** Proff. Anna Marsili, Nicola Comberciati

CATTEDRE AS 2024/2025

Nell'anno scolastico 2024/2025 ai seguenti docenti sono stati assegnati i seguenti incarichi:

CATTEDRE A.S. 2024-2025

DOCENTE	Discipline	Classi e ore per classe/materia	TOTALE
ARGANELLI	Diritto/Business	<ul style="list-style-type: none"> • I liceo Scientifico Internazionale Quadriennale sez.A e B 1+1 • II liceo Scientifico Internazionale a curvatura Biomedica 1 • II liceo Scientifico Internazionale Quadriennale sez.A 1+1 • II liceo Scientifico Internazionale Quadriennale sez.B 1+1 • III liceo Scientifico Internazionale Quadriennale 2 • IV liceo Scientifico Internazionale Quadriennale 2 • IV liceo Scientifico Cambridge 2 	13
CENTANNI	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • II liceo Scientifico Internazionale Quadriennale sez.A 4 • II liceo Scientifico Internazionale Quadriennale sez.B e Internazionale a curvatura Biomedica 4 • III liceo Scientifico Internazionale 4 • IV liceo Scientifico/Cambridge 4 	16
COLANTONI	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • I media 6 • II media 6 • III media 6 	18
RODRIGUEZ	Musica	<ul style="list-style-type: none"> • I media 2 • II media 2 • III media 2 	6
SCUDERI	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • II primaria 1 • III primaria 1 • III primaria 1 • V primaria 1 • I media 2 • II media 2 • III media 2 • I liceo Scientifico Internazionale sez.A 3 • I liceo Scientifico Internazionale sez.B/ I Biomedico 3 • II liceo Scientifico Internazionale 3 • III liceo Scientifico Internazionale 2 • IV liceo Scientifico Internazionale 2 	23
RICCARDI	Matematica Fisica/Physics Matematica/Maths	<ul style="list-style-type: none"> • I liceo Scientifico Internazionale Quadriennale sez.A e B 4+2 • II liceo Scientifico Internazionale Quadriennale sez.A 4+2 • II liceo Scientifico Internazionale Quadriennale sez.B, Internazionale a curvatura Biomedica 4+2 	18
EVANGELISTI	Informatica	<ul style="list-style-type: none"> • I e II primaria 1 • III primaria 1 • IV primaria 1 • V primaria 1 • I media 1 • II media 1 • III media 1 	16
	Informatica/Computer science	<ul style="list-style-type: none"> • I liceo Scientifico Internazionale sez.A 1+1 • I liceo Scientifico Internazionale sez.B/ I Biomedico 1+1 • II liceo Scientifico Internazionale 1+1 • III liceo Scientifico Internazionale 1 • IV liceo Scientifico/Cambridge 1 • V liceo Scientifico 1 	

FIORINI	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> I media 3 II media 3 III media 3 I liceo Scientifico Internazionale Quadriennale sez.A e B 2 II liceo Scientifico Internazionale sez.A 2 II liceo Scientifico Internazionale sez.B/ I Biomedico 2 III Liceo Scientifico Internazionale Quadriennale 3 IV Liceo Scientifico Int. Quad e Int.Cambridge 3 	21
P. FLORENT KEMBERE	Religione	<ul style="list-style-type: none"> I e II primaria 1 III primaria 1 IV primaria 1 V primaria 1 I media 1 II media 1 III media 1 I liceo Scientifico Internazionale Quadriennale sez.A e B 1 II liceo Scientifico Internazionale sez.A 1 II liceo Scientifico Internazionale sez.B/ I Biomedico 1 III Liceo Scientifico Internazionale Quadriennale 1 IV Liceo Scientifico Int. Quad e Int.Cambridge 1 	12
IRIBARREN	Spagnolo/Spanish	<ul style="list-style-type: none"> I media 3 II media 3 III media 3 	19
		<ul style="list-style-type: none"> I liceo Scientifico Internazionale Quadriennale sez.A e B 2 II liceo Scientifico Internazionale sez.A 2 II liceo Scientifico Internazionale sez.B/ Biomedico 2 III Liceo Scientifico Internazionale Quadriennale 2 IV Liceo Scientifico Int. Quad e Int.Cambridge 2 	
SALVI	Scienze	<ul style="list-style-type: none"> I liceo Scientifico Internazionale Quadriennale sez.A e B 2 II liceo Scientifico Internazionale sez.A 2 II liceo Scientifico Internazionale sez.B/ Biomedico 2 II liceo Scientifico Internazionale Biomedico 2 III Liceo Scientifico Internazionale Quadriennale 2 IV Liceo Scientifico Int. Quad e Int.Cambridge 2 	12
FENICCHIA	Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> I e II primaria 1 III primaria 1 IV primaria 1 V primaria 1 I media 2 II media 2 III media 2 I liceo Scientifico Internazionale Quadriennale sez.A e B 2 II liceo Scientifico Internazionale sez.A 2 III Liceo Scientifico Internazionale Quadriennale 2 IV Liceo Scientifico Int. Quad e Int.Cambridge 2 	19
PROIETTO	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> 1 media 4 + 2 2 media 4 + 2 3 media 4 + 2 	18
	Scienze		
REALI	Italiano Latino/Latin	<ul style="list-style-type: none"> I liceo Scientifico Internazionale Quadriennale sez.A e B 4+4 II liceo Scientifico Internazionale Quadriennale sez.A 4 II liceo Scientifico Int. Quadriennale sez.B e curvatura Biomedica 4 III liceo Scientifico Internazionale Quadriennale 3 IV liceo Scientifico Internazionale Quadriennale e Scientifico Cambridge 3 	22
PARLANTI	Storia e Geography	<ul style="list-style-type: none"> I liceo Scientifico Internazionale sez.A e B 2+1 II liceo Scientifico Internazionale sez. A 2+1 II liceo Scientifico Internazionale sez.B/ I Biomedico 2+1 	19
	Storia e Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> III liceo Scientifico Internazionale 2+3 IV liceo Scientifico/ Cambridge 2+3 	
TOMMASI	Arte e Immagine e Tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> I media 4 II media 4 III media 4 	22

	Disegno e Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • I liceo Scientifico Internazionale Quadriennale sez. A e B 2 • II liceo Scientifico Internazionale sez.A 2 • II liceo Scientifico Internazionale sez.B/ I Biomedico 2 • III liceo Scientifico Internazionale 2 • IV liceo Scientifico/Cambridge 2 	
ROMITI	Diritto ed economia	<ul style="list-style-type: none"> • IV L. Sc./ Cambridge 	2
BELLI	Storia e Geografia	<ul style="list-style-type: none"> • I media 4 • II Media 4 • III Media 4 • 	12
	Matematica/Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • III liceo Scientifico Internazionale Quadriennale 7 • IV liceo Scientifico Internazionale Quadriennale/Cambridge 7 	14

	COORDINATORE	SEGRETARIO
1 MEDIA	Belli	Belli
2 MEDIA	Proietto	Proietto
3 MEDIA	Colantoni	Colantoni

7.6. Consiglio di Classe

Il Consiglio è composto dai seguenti membri:

- il Preside, con funzioni di presidente (in caso di assenza può essere sostituito dal Vicepreside o dal docente Coordinatore di Classe);
- tutti i docenti della classe, di cui uno con funzioni di segretario;
- due rappresentanti dei genitori.

Il Consiglio si riunisce su convocazione del Preside

- con la sola presenza dei docenti, per la programmazione e la valutazione periodica e finale degli alunni;
- con la presenza dei rappresentanti dei genitori e degli studenti due volte all'anno, nelle riunioni inter-quadrimestrali.

7.7 Collaborazione con le famiglie

La collaborazione delle famiglie al processo educativo e formativo si realizza attraverso:

- La partecipazione agli organi collegiali;
- Colloqui collettivi con i genitori;
- I colloqui individuali con i genitori

La scuola si impegna ad essere interlocutrice chiara e tempestiva sull'andamento scolastico e su qualunque problema concernente la formazione degli alunni.

A tal fine sono previsti incontri con i genitori una volta al mese **dalle 16.30 alle 19.30**. Inoltre, la scuola prevede di incontrare i genitori ogniqualvolta una delle due parti ne ravvisi la necessità.

8 CALENDARIO SCOLASTICO

Le lezioni **hanno inizio a settembre e terminano a giugno** con *giorni di sospensione dell'attività didattica* previsti in applicazione dell'autonomia scolastica.

9 SCELTE DI SUPPORTO ALLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

9.1 Sicurezza

L'Istituto opera nel pieno rispetto delle norme e delle disposizioni applicative di cui al D.Lvo. 81/2008

9.2 Formazione e Aggiornamento dei Docenti

Tutti i docenti della nostra scuola frequentano i seguenti corsi annuali di formazione/aggiornamento:

- ❖ formazione spirituale;
- ❖ le nuove metodologie didattiche, l'uso della LIM;
- ❖ Autoaggiornamento;
- ❖ Orientamento scolastico e professionale;
- ❖ La tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione;
- ❖ Primo soccorso;
- ❖ Privacy

9.3 Autovalutazione d'Istituto

L'Istituto nella sua struttura organizzativa può essere considerato un sistema complesso che realizza il servizio pubblico di istruzione e di formazione secondo il vigente ordinamento assicurando la fruizione dell'offerta formativa da parte degli esercenti il diritto all'istruzione. Ne consegue che il servizio va organizzato, progettato, agito e valutato sia negli esiti sia nella gestione, per far emergere aree o dimensioni di criticità da sviluppare e migliorare in modo da assicurare a tutti gli allievi, il diritto ad apprendere.

Per il processo di autovalutazione sono elaborati indicatori oggettivi, organizzati secondo un preciso modello; ogni intervento dell'autovalutazione è strettamente intrecciato con i principi generativi, con le finalità strutturali e con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'autovalutazione è un processo di apprendimento strettamente collegato al miglioramento della scuola. Il miglioramento della scuola riguarda numerosi aspetti della vita di un istituto scolastico: l'ambiente e il clima di lavoro, la gestione o l'organizzazione, l'infrastruttura, le relazioni interne ed esterne, ecc. L'aspetto centrale però deve riguardare quelle che sono sicuramente le attività principali della scuola, e cioè i processi d'insegnamento e di apprendimento.

Il fine ultimo dell'autovalutazione è il miglioramento della scuola: migliorare la qualità dell'educazione significa creare le condizioni affinché la scuola diventi un luogo di sviluppo educativo relativamente al curriculum, all'insegnamento e alla crescita professionale degli insegnanti.

Questo comporta la presa di coscienza che apportare determinate modifiche o promuovere determinati progetti di miglioramento può anche significare scontrarsi con resistenze interne, mettere in discussione abitudini e convinzioni radicate nella cultura dell'istituto, rompere gli equilibri esistenti, ecc.

Il gruppo di autovalutazione è composto da docenti della scuola primaria e della secondaria di primo e secondo grado.

9.4 Verifica dell'Offerta Formativa

Le attività progettuali sono oggetto di verifiche da parte dei gruppi di Progetto verticali.

La valutazione delle attività e la ricaduta sulla vita interna ed esterna all'Istituto è compito dei Consigli di Classe, del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto.

In chiusura di anno verrà proposto un questionario opportunamente predisposto, i cui risultati saranno discussi e valutati nel Collegio dei Docenti per eventuali modifiche.

La valutazione complessiva del P.T.O.F., al termine dell'anno scolastico, è compito degli O.O.C.C. che propongono eventuali adattamenti e modifiche.

9.5 La pubblicizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Collegio Docenti pubblicizza all'esterno il lavoro delle varie componenti interne alla Scuola tramite:

- ❖ Sito web della scuola <http://www.istitutobonifacioottavo.edu.it/>
- ❖ Le assemblee di classe ed interclasse
- ❖ Mostre didattiche dei materiali elaborati
- ❖ Realizzazione di dépliant illustrativi dell'offerta formativa
- ❖ Manifestazioni teatrali, musicali e culturali in genere
- ❖ Distribuzione all'utenza ed al personale di materiale informativo (estratto P.T.O.F., regolamenti, comunicazioni varie)

ALLEGATI

ALLEGATO A

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

a.s. 2024-2025

Istituto Paritario Bonifacio VIII

Scuola Primaria/Scuola Secondaria I grado/ Scuola Secondaria II grado

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	2
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	2
% su popolazione scolastica	3,5%
N° PEI redatti dai GLHO¹	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria¹	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
--	---	----------------

Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	NO
	Tutoraggio alunni	NO

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO

	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO			
	Rapporti con CTS / CTI	NO			
	Altro:				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO			
	Progetti a livello di reti di scuole	NO			
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI			
	Didattica interculturale / italiano L2	SI			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI			
	Altro:	/			
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					//
Altro:					//
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il TRIENNIO

a.s. 2024/2027

Nell' a.s 2024-25, come previsto dall'art. 4 del D. Lgs 66/2017, la priorità sarà rilevare e valutare i livelli di inclusività dell'Istituto Paritario Bonifacio VIII nei seguenti ambiti:

1) didattico –educativo. Attraverso il monitoraggio del processo di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti si perseguirà l'obiettivo che tutti, nell'ambito della personalizzazione dei percorsi didattici, acquisiscano competenze disciplinari e trasversali, con particolare cura per l'aspetto della valutazione. Quella per competenze, infatti, sembra essere la strategia didattica più inclusiva oltre che più efficace per l'innalzamento degli apprendimenti.

2) organizzativo –gestionale. Attraverso un'azione coordinata degli attori coinvolti, ancora più efficace ed efficiente supportando tutte le azioni a sostegno dell'inclusione degli studenti dell'istituto.

3) culturale e professionale. Attraverso la formazione e lo sviluppo professionale del personale docente e ATA

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Nel corso di tutto l'anno scolastico, al fine di incrementare i livelli d'inclusività dell'Istituto, si rispetta il protocollo di accoglienza di tutti gli alunni con BES, monitorandone periodicamente l'efficacia e in particolare:

-nel caso di alunni con disabilità (ex L104/92) l'Istituto li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, di tutto il personale docente ed educativo e del personale Ata. Si redige un PEI (Piano educativo individualizzato) che, a seconda della tipologia di disabilità, sarà articolato in obiettivi più o meno allineati con quelli istituzionali;

-nel caso di alunni con DSA (L170/2010; D.M. 12 luglio 2011 e linee guida allegate) occorre distinguere: per gli alunni già certificati, viene redatto il PDP (Piano didattico personalizzato) anche in collaborazione con gli specialisti che seguono l'alunno (logopedisti, psicologi, neuropsichiatri), da monitorare nel corso dell'anno scolastico; per gli alunni con sospetto DSA è prevista un'attività di recupero e sostegno per verificare la possibilità di un riallineamento e successivamente la somministrazione di strumenti didattici standardizzati (schede di osservazione e rilevazione) che evidenzino la presenza dell'eventuale disturbo. Successivamente, dopo il colloquio con la famiglia, l'alunno sarà indirizzato al SSN per la valutazione diagnostica;

-nel caso di alunni con altri disturbi evolutivi specifici e precisamente: deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit nella coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e iperattività (in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico), funzionamento cognitivo limite, disturbo dello spettro

autistico lieve(qualora non preveda il riconoscimento dell'applicazione della L 104/92)ecc., se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP. Qualora la certificazione clinica o la diagnosi non siano state presentate, il Consiglio di classe dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche;

Come prevede la Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e successiva Circolare ministeriale 06 marzo 2013, con relative indicazioni operative, "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare BES per motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali. In tali casi il Consiglio di classe, deve attivare un'adeguata e personalizzata risposta definitiva o transitoria attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla legge (PDP ed eventuali misure dispensative: p.e. nel caso di alunni di lingua diversa dall'Italiano)". Tenuto conto di ciò, in tutti i casi in cui non sia presente una certificazione clinica, i Consigli di classe potranno rilevare alunni con dei Bisogni Educativi Speciali, e intraprendere percorsi inclusivi per l'alunno.

L'inclusione di alunni con BES comporta quindi l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, e precisamente:

Gruppo di lavoro per l'inclusione: La scuola istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare a pieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione".

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in reti di scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione; delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Del GLI fanno parte:

- il dirigente scolastico, che lo presiede, essendo anche il coordinatore didattico;
- docente di sostegno;
- lo psicologo interno;
- Docenti disciplinari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi;
- Personale ATA;
- Componente dei genitori.

Consiglio di classe: individuazione dei casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica; rilevazione di tutte le certificazioni, rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o relazionale/comportamentale.

Produzione di verbali con considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione dei progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione dell'attività didattica con l'insegnante di sostegno.

Docente di sostegno: partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; rilevazione dei casi BES; coordinamento, stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

Collegio docenti: delibera del PAI (mese di giugno); esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità (corsi sui BES o DSA), corsi di formazione sulle nuove tecnologie della didattica e sul metodo CLIL, corsi di aggiornamento sull'uso della LIM.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando i punti di forza e criticità.

L'obiettivo principale della scuola è quello di attuare il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni; questo comporta, da parte dei docenti, un particolare impegno in relazione agli stili educativi, ai metodi di lavoro; questo per promuovere sempre di più una scuola dell'apprendere e non dell'insegnare, una scuola che sviluppi le otto competenze chiave fornite dall'Unione Europea (**Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, Competenza digitale, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Consapevolezza ed espressione culturale**) **con particolare riferimento alla competenza dell'imparare ad imparare.**

Per la verifica e la valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES.

Le strategie utilizzate per incrementare la progettualità didattica orientata all'inclusione saranno:

- Apprendimento cooperativo,
- Lavoro di gruppo,
- Apprendimento per scoperta,
- Utilizzo di software e sussidi specifici,
- Strumenti compensativi e dispensativi.

Risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica.

Nello specifico per gli alunni DSA nelle verifiche scritte si attueranno queste strategie :

Matematica :

- Dare più tempo o diminuire il numero di esercizi;
- Far usare la calcolatrice e i formulari.

Inglese :

- Somministrare esercizi di completamento o a risposte multiple.

Italiano :

- Nelle prove di grammatica far consultare schede specifiche o avvalersi di esercizi di completamento o a scelta multipla.

Altre materie :

- Dare più tempo oppure ridurre le domande;
- Permettere l'uso del computer;
- Far usare schede, mappe, formulari ed eventualmente anche il libro.

Nelle verifiche orali per gli alunni DSA:

- Programmare le interrogazioni specificando gli argomenti richiesti.
- Ridurre il numero delle pagine da studiare ;
- Durante l'interrogazione far usare:
 - Tabelle
 - Linea del tempo
 - Cartine geografiche fisiche , politiche ;
 - Grafici ;
 - Calcolatrice;
 - Linea dei numeri relativi ;
 - Formulari;
 - Mappe concettuali

Valutazione degli alunni con DSA

- Si basa sul PDP ;
- Deve tener conto del contenuto e non della forma ;
- I docenti di sostegno, insieme con il Cdc , valutano , l'impegno, la volontà e la crescita relazionale.

Valutazione degli alunni con disabilità

- Si basa sul PEI;
- I docenti di sostegno, insieme con il Cdc , valutano , l'impegno, la volontà e la crescita relazionale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Insegnanti curricolari
- Insegnanti di sostegno

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing);
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning);
- Tutoring;
- Peer education;
- Attività individualizzata (mastery learning);

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola collabora e fa riferimenti alla ASL territoriale di Anagni. La scuola inoltre attua servizi di volontariato con associazioni internazionali quali la Goodwill, ha collaborato e collabora con la Caritas Diocesana con mercatini di beneficenza e raccolta fondi per gli ingenti presenti nel territorio diocesano; inoltre sono frequenti gli incontri tra la scuola e il Vescovo diocesano, non mancano le collaborazioni con la Croce Rossa Italiana.

La scuola è inserita a pieno titolo nella rete ufficiale del programma europeo Erasmus+ per l'informazione sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni comunitarie in favore dei giovani, l'agenzia si occupa di facilitare la mobilità transazionale dei giovani su tutto il territorio dell'Unione Europea, offrendo opportunità di lavoro stagionale, alla pari, occasione di studio e formazione e volontariato.

Nella scuola è presente un Doposcuola aperto anche ai studenti esterni con la possibilità di attivare corsi di alfabetizzazione di italiano L2 per adulti.

La scuola si avvale della collaborazione di uno psicologo che incontra periodicamente gli studenti tramite apposito sportello.

La scuola collabora con varie associazioni quali: associazione ex alunni che ogni anno indice una borsa di studio per gli studenti più meritevoli che si iscrivono presso la nostra scuola, dando così la possibilità a tutti di poter usufruire del servizio educativo/didattico che la nostra scuola offre.

Attività di volontariato internazionale svolta presso la Goodwill Italia partner della Goodwill Industries International per lo sviluppo di attività lavorative a favore dei disabili. In particolare per l'a.s. 2023-24, a seguito della firma di un protocollo d'intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale, Ancei Formazione e Ricerca e Fondazione Bonifacio VIII, in accordo con Confimprese Italia e Goodwill International, relativamente al progetto di Alternanza Scuola-Lavoro, gli studenti del triennio potrebbero svolgere un periodo di tirocinio di tre settimane presso la Goodwill South West Pennsylvania in Pittsburgh, ente che si occupa di attività lavorative del terzo settore nel campo del no-profit.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è soggetto corresponsabile rispetto al percorso da attuare all'interno dell'Istituto, per questo viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività.

Essa inoltra la documentazione alla segreteria didattica dell'Istituto all'atto dell'iscrizione o quando entri in possesso di una valutazione diagnostica, con richiesta del PDP, sempre motivata. Assume la corresponsabilità del progetto educativo -didattico, collaborando alla sua stesura. Si impegna ad avere colloqui frequenti, almeno con cadenza mensile, con il corpo docente.

Sarà quindi fondamentale promuovere una cultura dell'accoglienza e adottare pratiche inclusive, attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante, per favorire

l'acquisizione, da parte di tutti ,di un ruolo attivo e consapevole, come per esempio la partecipazione delle famiglie al GLI, nel caso possano mettere a disposizione specifiche competenze e professionalità.

Le famiglie sono coinvolte attivamente nelle attività scolastiche ed extrascolastiche.

I genitori sono invitati a partecipare alla "Giornata dell'accoglienza", giornata in cui tutti gli alunni dei vari ordini scolastici si incontrano in una location , ogni anno diversa, per unire cultura, divertimento e spiritualità , per conoscersi e creare gruppo e collaborazione tra i vari gradi di scuola e tra genitori-insegnanti.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità-BES).

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie, le attività educativo/ didattiche, le modalità di verifica e valutazione.

Nell'elaborazione e attuazione del curricolo d'istituto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- Rispondere ai bisogni individuali;
- Monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni;
- Monitorare l'intero percorso;
- Favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Risorse Umane:

- ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nei momenti di formazione e nei progetti;
- collaborazione con la segreteria e personale ATA;
- progettazione condivisa e collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari.
- Collaborazione con lo psicologo interno .

Risorse Materiali e tecnologie:

- Utilizzo di computer, LIM , laboratori informatico/linguistico;
- Utilizzo di software specifici;
- Fruizione della biblioteca;
- Individuazione di spazi dove poter lavorare in piccoli gruppi o con singoli alunni.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Risorse umane:

- Adeguata distribuzione delle ore di sostegno secondo le reali necessità degli alunni con disabilità,
- Psicologo interno alla scuola;

- Risorse umane per l'organizzazione e l'attuazione di progetti specifici a favore dell'inclusione (coordinate psicologo interno alla scuola).

Risorse materiali e tecnologie:

- Personal Computer;
- Stampanti;
- Software specifici;
- LIM ;
- Palestra attrezzata;
- Cortile (progetto garden);
- Biblioteca scolastica;
- Misure compensative;

Progetti :

- Alternanza scuola lavoro;
- Erasmus+;
- Certamen Leoniano;
- Progetto teatro;
- Progetto musica;
- Corso di informatica;
- Progetto Green space, "orto -giardino";
- Progetto Welcome, giornata di accoglienza per i nuovi iscritti;
- Cerimonia dei giovani protagonisti;
- Giornalino scolastico;
- Certificazioni Cambridge;
- Percorsi storico-artistici;
- Progetto "competenze scientifiche";
- Progetto viaggi di istruzione;
- Laboratorio d'arte;
- Centro Eipass;
- Coro Scolastico;
- Certificazioni ESOL;
- Certificazioni TOEFL(Test of English as a Foreign Language);
- Certificazioni DELE (in collaborazione con l'Istituto Cervantes);
- Test center ECDL;
- Progetto fuoriclasse ;
- Olimpiadi della matematica;
- W&E Games- Word Excel games ;

- Olimpiadi di Scienze Naturali;
- Educazione alla salute
- Giornata della memoria ;
- Festa di carnevale ;
- Ballo delle debuttanti;
- Scuola sicura;
- Conosciamo le istituzioni che ci governano;
- Alla scoperta di Anagni nascosta;

La scuola , inoltre è autorizzata dall'a.s 2018-2019 alla sperimentazione di un percorso di studi quadriennale per una sola sezione, a partire dalla classe prima (Avviso prot. N. 820 del 18 ottobre 2017).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Notevole importanza viene data all'accoglienza;
- Confronto e comunicazione tra docenti di ordine differente (dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado);
- Progettazione e attuazione di laboratori ponte/continuità tra ordini di scuola;
- Settimana della creatività, in cui i ragazzi di ogni ordine grado collaborano tra di loro partecipando ai laboratori creativi;
- Orientamento in entrata e in uscita .
- Misure compensative quali:
 - formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento e delle formule geometriche;
 - tabella delle misure e delle formule geometriche;
 - computer con programma di video scrittura, correttore ortografico, stampante e scanner;
 - calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante;
 - registratore e risorse audio (audiolibri, libri digitali);
 - software didattici specifici;
 - vocabolario multimediale.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data (riferimento riunione GLI di giugno 2023)

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data (riferimento ultimo Collegio Docenti di giugno 2023)

ALLEGATO B

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'Istituto, quale ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile, ritiene che l'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia. Pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

- Visto il DM n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*”;
- Visto il DPR n. 245 del 21/11/2007 *Regolamento sullo Statuto delle studentesse e degli studenti* recante modifiche ed integrazioni al DPR n. 249 del 24/6/1998;
- Visto il DM n. 16 del 5 febbraio 2007 “*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*”;
- Visto il DM n. 30 del 15 marzo 2007 “*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*”

Si stipula con il/la Sig/ra _____ in qualità di genitore o titolare della responsabilità genitoriale dell'alunno/a _____ il seguente Patto educativo di corresponsabilità.

Il seguente Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

La Scuola si impegna a:

- dare una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee e del confronto, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente con una didattica più individualizzata possibile;
- realizzare i curricula disciplinari nazionali ed internazionali, le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un contesto educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento attraverso l'opera costante dell'equipe psico-sociopedagogica per offrire un servizio di inclusione e di orientamento finalizzato allo star bene con se stessi;
- porre in essere iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

La Studentessa / Lo Studente si impegna a:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come comunità di persone, come ambienti, attrezzature e dotazioni, conoscendo e rispettando il regolamento d'istituto;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal proprio curriculum, applicandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione, garantendone l'uso per soli scopi didattici;
- lasciare l'aula solo se autorizzato dal docente;
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo.

La Famiglia si impegna a:

- Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise e osservando un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni e ai servizi ad esse collegati per favorire l'inclusione e l'orientamento, partecipando attivamente alle riunioni degli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- Discutere, presentare e condividere con i propri figli il Patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica;
- Invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi per situazioni personali ;
- Intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico.

La famiglia e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

La Famiglia

Firma per presa visione

Firma per accettazione

La Studentessa / Lo studente

Firma per presa visione

Firma per accettazione

La Scuola

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto
Prof. F. Arganelli

Il Presidente
Prof.ssa Anna Marsili

ALLEGATO C

Regolamento docenti

1. I docenti della prima ora devono trovarsi nelle rispettive aule 10 minuti prima delle lezioni.
2. I docenti della prima ora, prima di dare inizio alle attività didattiche, devono riportare le assenze degli alunni sul Registro Elettronico.
3. All'inizio dell'anno, il Coordinatore di classe verificherà sul R.E. i paesi di provenienza degli studenti, nonché chi usufruisce del trasporto privato e chi di quello pubblico.
4. I docenti devono ripetere l'appello anche nelle ore successive alla prima, con particolare attenzione al termine della ricreazione.
5. I ritardi devono essere registrati quotidianamente sul R.E. nelle annotazioni. Le uscite anticipate degli studenti vanno sempre registrate sul R.E.
6. I docenti della prima ora devono accertarsi che gli studenti indossino regolarmente la divisa scolastica (maglia/felpa Bonifacio VIII e pantalone blu); alla seconda annotazione di mancato rispetto della suddetta regola, i docenti sono tenuti a darne comunicazione al Direzione.
7. I docenti della prima ora devono controllare che siano rispettati i posti assegnati dal coordinatore di classe. Il cambio dei posti è previsto ogni 15 giorni.
8. I docenti della prima ora devono ritirare smartphone, tablet e smartwatch assicurandosi che vengano riposti negli appositi contenitori.
9. I docenti delle ore successive si accerteranno che l'indicazione relativa al ritiro degli smartphone sia sempre rispettata, controllando negli appositi contenitori.
10. Durante le lezioni, i docenti non devono mai allontanarsi dalle classi senza aver prima provveduto a una sostituzione. Di eventuali situazioni anomale, durante un'assenza non notificata, i docenti sarebbero ritenuti responsabili.
11. Il cambio dell'ora deve avvenire tempestivamente. In caso di ritardo del collega, chiedere l'intervento del collaboratore scolastico.
12. Eventuali atti di "maleducazione" devono essere annotati sul Registro Elettronico. Dopo la terza annotazione il docente deve consultare la Direzione.
13. I docenti devono annotare sul registro elettronico anche le eventuali note di merito relative alle varie attività.

14. I docenti devono evitare di procedere all'espulsione dall'aula degli alunni indisciplinati, con conseguente sosta degli stessi nei corridoi.
15. I docenti possono permettere l'uscita degli studenti dall'aula per i servizi igienici soltanto nella prima e nell'ultima ora di lezione. I docenti non devono concedere agli studenti il permesso di recarsi in Segreteria.
16. I docenti dell'ultima ora di lezione non possono far uscire gli studenti prima che abbiano provveduto a lasciare l'aula pulita e in ordine.
17. I docenti dell'ultima ora di lezione non possono far uscire gli studenti dall'aula prima del suono della campanella, e solo successivamente dovranno accompagnare gli studenti ordinatamente all'uscita.
18. I docenti devono ricordare agli studenti che è obbligatorio utilizzare la versione cartacea dei libri di testo. È possibile ricorrere all'utilizzo dei tablet solo in casi eccezionali precedentemente autorizzati.
19. Sul Registro Elettronico devono essere registrati i contenuti erogati alla classe per ogni lezione. Possono essere caricate altresì lezioni/slides preparate per favorire lo studio a casa, anche per gli assenti.
20. Sul Registro Elettronico vanno registrati tempestivamente i compiti assegnati ad ogni lezione.
21. Le verifiche per ogni quadrimestre devono essere: per le materie scritte minimo 3 scritti/3 orali; per le materie orali minimo 3 orali (colloquio, interrogazione, test, questionario...)
22. I voti delle verifiche orali devono essere registrati immediatamente sul R.E. I voti delle verifiche scritte possono essere registrati sul R.E. al massimo dopo una settimana.
23. Tutti i docenti sono tenuti al segreto d'ufficio su quanto costituisce argomento di discussione e/o valutazione nelle riunioni dei Consigli di classe e dei Collegi docenti.
24. Le comunicazioni scuola-famiglia in presenza devono essere svolte con il supporto/stampa del Registro Elettronico. Durante i colloqui scuola-famiglia, i docenti devono mantenere un atteggiamento professionale ed essere esaustivi in tempi ragionevoli.
25. L'assenza per malattia deve essere comunicata entro le ore 07.30 al vicario per agevolare l'assegnazione delle supplenze. Il certificato medico deve essere inviato in segreteria entro 24 ore.
26. Le richieste di permesso retribuito, fino a 5 giorni annuali, devono essere presentate tramite apposito modulo al Dirigente Scolastico almeno 5 giorni prima. Tali permessi saranno accolti sulla base delle esigenze della scuola.

Regolamento studenti

1. Gli studenti devono rispettare l'orario d'inizio delle lezioni.
2. I ritardi d'ingresso saranno annotati sul Registro Elettronico. Al terzo ritardo verrà informata la Direzione.
3. In caso di entrata posticipata e/o uscita anticipata le famiglie devono inserire le richieste nel Registro Elettronico entro e non oltre le ore 08.00 del giorno interessato.
4. Gli studenti devono venire a scuola con la divisa scolastica: maglia/felpa Bonifacio VIII e pantalone blu; tuta scolastica durante le ore di Scienze Motorie. Alla seconda annotazione di mancato rispetto della suddetta regola, verrà informata la Direzione.
5. Gli studenti devono rispettare i posti loro assegnati dal Coordinatore di classe.
6. Prima dell'inizio delle lezioni, all'appello, gli studenti devono consegnare smartphone, tablet e smartwatch. Tali dispositivi verranno riconsegnati agli studenti solo al termine della giornata scolastica.
7. Gli studenti non possono usare smartphone, tablet e smartwatch neanche durante il cambio dell'ora, la ricreazione, la pausa pranzo a mensa e il doposcuola.
8. Comportamenti non rispondenti al regolamento saranno annotati sul Registro Elettronico. Dopo la terza annotazione, il docente segnalerà alla Direzione.
9. Gli studenti possono richiedere di uscire dall'aula per i servizi igienici soltanto nella prima e nell'ultima ora di lezione. Gli studenti non sono autorizzati a recarsi in Segreteria, né in Sala Professori.
10. È obbligatorio l'utilizzo dei libri di testo.
11. I genitori e gli studenti devono consultare quotidianamente i contenuti di ogni lezione riportati sul Registro Elettronico.
12. Gli armadietti vanno mantenuti in ordine in vista del controllo settimanale.